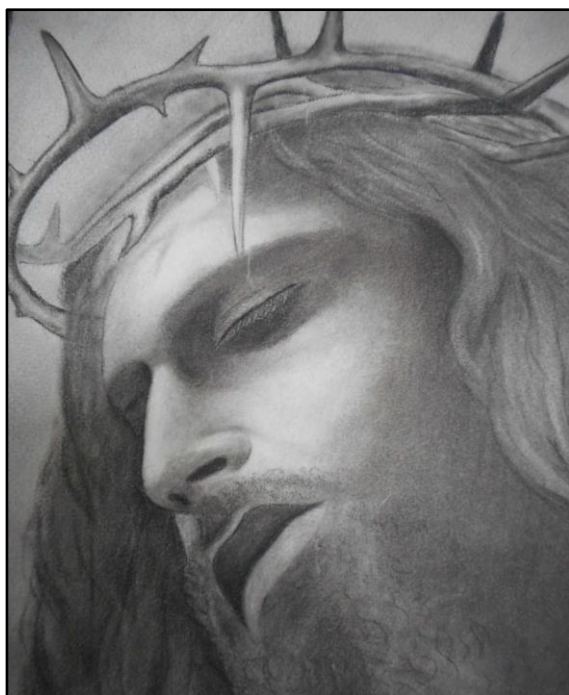


IL PECCATO CI PORTA ALLA PERDIZIONE ETERNA

di Dionigia Salucci

Volume 4



Associazione “Oasi della Pace di Santa Rita”

Via Aldo Moro

61029 Sassocorvaro Auditore PU

Cell. 335-8094107 Tel 0722/546837

www.momentidipregghiera.com

www.amoreperilsignore.com

info@amoreperilsignore.com

Conto Corrente postale 1005474950

ERRATA CORRIGE

Si chiede anticipatamente scusa per eventuali errori .

BUONA LETTURA

**Nel libro sono riportate *le esperienze, le testimonianze
e le emozioni vissute da una persona che si
dedica alla chiesa e alla preghiera.***

**Questi libri sono stati visionati dal Padre Spirituale
della Sig.ra Dionigia .**

**Il libro si offre alla lettura dei fedeli e realizzato
con finalità di apostolato**

**Finito di stampare nel dicembre 2019 .
Riproduzione anche parziale vietata**

IL PECCATO CI PORTA ALLA PERDIZIONE ETERNA

di Dionigia Salucci

Volume 4

**Lo Spirito Santo è entrato nel mio cuore,
voglio testimoniare il cambiamento
della mia vita.**

**Sono io che scrivo,
ma è Gesù che mi spinge a testimoniare
questo cambiamento.”**

.

BIOGRAFIA

Dionigia, nasce a Sassocorvaro in provincia di Pesaro e Urbino, il giorno di San Dionigi, da una famiglia religiosa. Un'infanzia sofferta: la madre, Iolanda, donna di grande fede, e di salute debole, era spesso ricoverata in ospedale, proprio quando la piccola Dionigia aveva più bisogno di lei. Dionigia quando tornava da Scuola, aiutava nelle faccende di casa e nell'accudire i fratelli più piccoli, Valerio, Mauro e Giuseppina, con i quali ancora oggi ha un profondo legame affettivo. La salute di mamma Iolanda degenerò e fu costretta a lunghi periodi di permanenza in ospedale. **E' proprio qui che sperimentò la grazia del Signore: Dionigia aveva bisogno di sua madre, la voleva a casa con lei . Si**

affacciava alla finestra della sua camera da letto e con lo sguardo rivolto verso il cielo pregava Gesù di guarire la mamma e farla tornare a casa. Iolanda col tempo guarì e visse in salute fino a ottant' anni.

La domenica mattina con tutta la famiglia andavano a messa, Dionigia e i fratelli in bici con il babbo Aldo, e la mamma, appena finiva i lavori di casa, correva attraversando i campi per arrivare puntuale alla funzione. Tutte le sere recitavano il Santo Rosario in famiglia. Dionigia , terminata la scuola, andò ad imparare il mestiere di sarta e di magliaia, il padre le comprò la macchina per tessere la lana, così poté iniziare a lavorare in casa. Proprio in quegli anni incontrerà l'amore della sua vita, **Callisto, con il quale si sposerà a 20 anni. In quel periodo cessò il suo lavoro di magliaia per aprire un negozio di alimentari a Mercatale di Sassocorvaro.**

Un anno dopo il matrimonio ci fu la nascita di suo figlio Claudio, la felicità più grande della sua vita. Nei suoi ricordi, Claudio è sempre stato un bambino buono, con il cuore aperto al Signore, già da piccolo aveva una fede profonda, infatti, verso otto anni, mentre la mamma lavorava, lui stava seduto sullo scalino del negozio, guardava il cielo dicendo: "Gesù io ho tante cose da dirti, ma se io parlo piano tu mi senti?"; all'età di dieci anni circa ,

quando tornava da scuola, dopo aver fatto i suoi compiti, si chiudeva nella sua camera, si inginocchiava accanto al suo lettino, e recitava il Santo rosario.

Con il passare del tempo ha iniziato a consacrarsi facendo i 5 sabati al Cuore Immacolato di Maria e i 9 venerdì al Sacro Cuore di Gesù. Era un bambino molto rispettoso, non ha mai alzato la voce con nessuno e ha sempre obbedito e rispettato i genitori. Quando la mamma lavorava, e Claudio tornava da scuola, lui preparava il sugo per il giorno dopo e a volte lavava i piatti .

I genitori gli hanno sempre insegnato a pregare e lo portavano con loro ogni domenica alla Santa Messa; così crescendo ha conservato la sua fede e ha nutrito il suo amore per il Signore.

Nell'anno 1984 Dionigia aprì un piccolo laboratorio di pasta fresca, facendo tesoro delle ricette di sua madre. Un'attività che, con il tempo, si è ingrandita fino ai giorni d'oggi. Era molto presa dalla sua attività, voleva accumulare i suoi risparmi in previsione della sua anzianità. Sempre di corsa per trovare nuovi clienti, lavorava fino a tarda sera, sacrificando le preghiere giornaliere e andando a messa solo la domenica.

All'età di 30 anni cercò di avere un altro figlio, e rimase incinta a 35 anni, una gioia immensa per tutta la famiglia . Portava in grembo 2 gemellini, 2 maschietti, ma al quinto mese ebbe un aborto spontaneo. Fu un grande dispiacere . La perdita di questi figli la segnò profondamente, per alleviare il suo dolore decise di dedicare la maggior parte del suo tempo al lavoro.

A Maggio del 1999, la signora Dionigia ebbe un vero e proprio cambiamento , perché toccata dallo Spirito Santo, la sua vita si convertì in grande amore per il Signore, ma ella non sapeva perché fosse così forte. La prima cosa che lo Spirito Santo fece sentire nel suo cuore è stata quella di andare a confessarsi in

maniera profonda, facendole capire che le confessioni precedenti non lo erano state abbastanza.

Andò da un sacerdote con questa grande forza dello Spirito Santo che bruciava dentro di lei, svuotando completamente il suo cuore anche da ogni piccolo peccato che avevo accumulato negli anni, iniziando dalla sua infanzia.

Dopo questa confessione si sentiva talmente leggera che le sembrava di volare.

Il suo cuore si aprì alla preghiera, iniziò a frequentare la Santa Messa ogni giorno, con il pensiero e la consapevolezza che Gesù deve essere al primo posto. Da allora iniziò un cammino di fede affidandosi al vescovo della sua diocesi, per spiegare il cambiamento della sua vita, le apparizioni avute e per metterlo al corrente di quello che provava nel suo cuore. Si affidò anche ad un padre spirituale per essere accompagnata, consigliata e sostenuta nelle prove e nelle pratiche religiose; a lui confessa quanto le accade, le visioni celesti, gli eventi quotidiani, i numerosi problemi e anche le consolazioni che il Signore le riserva.

Per i primi undici anni, dal 1999 al 2010 si recava tutti i giorni alla S. Messa nella chiesa dei Frati Cappuccini a Carpegna: si alzava presto la mattina, partiva alle ore 6.00 perché la S. Messa iniziava alle 7.00, faceva 40 km tra andata e ritorno, ma non le pesava, le dava una grande gioia nel cuore. Andava così lontana perché nella sua parrocchia la Santa Messa veniva celebrata alle ore 18.00 . Così anticipava la funzione alla mattina.

Dal 2010, a Carpegna, la S. Messa non venne più celebrata alla mattina ma bensì alla sera; così si informò dove la poteva trovare ancora al mattino, da allora iniziò ad andare a Macerata Feltria, dove veniva appunto celebrata alle ore 8.00. Non voleva lasciare la parrocchia dove di solito partecipava la domenica, così, se non aveva impegni, andava anche la sera alle ore 18.00, come sta facendo tuttora.

La Santa Messa per tutti noi è un grande dono, perché una Santa Messa vale più di tutte le preghiere del mondo. Il Signore prese il cuore di Dionigia e lo plasmò del suo grande amore togliendole buona parte del suo egoismo che aveva accumulato negli anni. Sentiva lo Spirito Santo nel suo cuore che le diceva: "Non accumulare beni sulla terra ma in cielo, dove tignola e ruggine non consumano". Da allora la carità di poter aiutare gli altri è stata fondamentale nella sua vita , così come il Signore gli ispirava.

Una cosa che Dionigia ci tiene a sottolineare è che tutto ciò che doniamo al nostro prossimo sia economico che affettivo c'è la grazia di Dio.

Già dall'anno 2000, lo Spirito Santo iniziò a mettere nel suo cuore il forte desiderio di scrivere quello che Gesù le suggeriva, preghiere per gli ammalati, per i bambini, per i giovani: i suoi pensieri rivolti all'amore del Signore, ciò che voleva Lui.

Dionigia sentiva nel suo cuore il desiderio di pregare tantissimo e avrebbe pregato giorno e notte. Chi non ha conosciuto l'Amore del Signore, non ha conosciuto la vera gioia, questo è ciò che vorrebbe far capire ai suoi fratelli in Cristo. La recita del Santo Rosario nelle sue giornate era fondamentale, e cercava diverse occasioni per poterlo recitare davanti al Tabernacolo quando nei suoi spostamenti trovava una chiesa aperta. **Si inginocchiava davanti e pregando versava tante lacrime di gioia, perché il Signore aveva messo nel suo cuore un grande amore.**

Invocava con fervore il Signore dicendo come San Paolo: "Signore non sono più io che vivo ma è lo Spirito Santo che vive in me".

Se trovava una chiesa chiusa, per lei era una grande tristezza, ma pregava ugualmente Gesù , si inginocchiava sullo scalino davanti al portone , perché il Signore ascolta sempre le nostre preghiere ovunque noi siamo.

Anche quando era con altre persone e si trovavano in prossimità' di una chiesa diceva:” Andiamo a salutare Gesù”.

Dionigia spiegò bene alla sua famiglia che il Signore la chiamava a fare ritiri spirituali.

Delle vacanze che fino ad allora facevano insieme, né perse l'interesse dirigendosi verso ritiri spirituali.

Partirono per il primo ritiro spirituale durante le feste natalizie a Medjugorje . Dionigia era piena di gioia; qualche giorno dopo, mentre era in preghiera, la Madonnina mise nel suo cuore un forte sentimento di digiunare pane e acqua, il mercoledì e il venerdì, dalla mattina alla sera. Da allora lo fece per 4 anni consecutivi, dal 2000 al 2004, con grande amore e gioia. Nel 2004, la Madonnina le fece capire che doveva cessare il digiuno.

Grazie a suo marito Callisto, che l'ha seguita e la sta seguendo con amore, continuano ad andare in ritiri spirituali, nei luoghi in cui il Signore la chiama.

Dall'anno 2000 il Signore più volte le ha donato dei messaggi, insistendo sull'importanza di pregare il suo Preziosissimo Sangue, la sua Dolorosa Passione e l'Immacolata Concezione.

La gioia traboccava dal cuore, la vita aveva un colore diverso e la pace coinvolgeva il corpo e lo spirito.

Ringrazia continuamente lo Spirito Santo che la guida e la sospinge a fare scelte che rafforzano la fede. Sempre in quest'anno il Signore mise dentro di lei una forte ispirazione per intraprendere un cammino spirituale, facendo parte della comunità neocatecumenale; iniziò così ad informarsi, ma trovò comunità tutte molto lontane dal suo paese. Finalmente nel gennaio 2005, andando a Pesaro nella chiesa di S. Agostino, ella vide un volantino appeso alla porta, in cui c'era scritto che si iniziava questo cammino, così subito andò dal parroco per partecipare.

Grazie a Gesù, anche suo marito l'ha seguita a questi incontri che si tenevano $\frac{3}{4}$ volte alla settimana di sera . Lei ha intrapreso questo cammino spirituale molto impegnativo con grande fervore e gioia nel cuore e ha vissuto questa esperienza con tanto amore per la Parola di Dio per circa dieci anni , nel frattempo l'Oasi della pace di Santa Rita stava crescendo con sempre più fedeli , per tale motivo è stata costretta a lasciare il cammino per dedicarsi di più al suo luogo di preghiera. Poi il Signore la chiamò a far parte di un altro cammino Spirituale meno impegnativo , al Monastero delle suore di clausura dei Benedettini di Fano.

Dionigia si sente una piccola indegna creatura agli occhi di Dio, ma lo loda e lo ringrazia, perché Gesù non ha guardato la sua piccolezza, la sua cultura, i suoi peccati, ma ha voluto prendere il suo cuore, affinché ella potesse trascorrere la sua vita in preghiera e dare testimonianza ai fedeli che vengono a pregare all'Oasi della Pace di Santa Rita.

Con grande amore ed entusiasmo ha aperto il suo cuore e ha donato per sempre la sua vita al Signore.

Nel 2000 frequenta un corso per diventare ministro dell'Eucarestia, così iniziò ad andare a portare la comunione alle persone ammalate che non si possono recare in chiesa e agli anziani nelle case di riposo, portando sempre una parola di conforto e coraggio. Ringrazia il Signore ogni giorno per l'amore e la gioia che le ha messo nel cuore.

Chi non assapora l'amore e la Misericordia del Signore, non conosce il valore vero della vita terrena.

All'inizio dell'anno 2000, anno Santo, il Signore le donò la gioia e il privilegio di avere diverse apparizioni in vari momenti della giornata.

Le si presentarono spesso Gesù, la Vergine Maria, il Sacro Cuore di Gesù, Gesù della Divina Misericordia, Santa Rita, San Pietro.

Come prima apparizione a Dionigia le si manifestò S. Rita da Cascia: era l'alba del 5 gennaio 2000, la vide in fondo al letto,

come persona viva; era vestita con il suo abito nero da suora e dolcemente le chiese di prendere la corona, di inginocchiarsi davanti a lei e recitare il S. Rosario insieme.

Il Suo cuore era colmo di gioia e di grande amore e tuttora ringrazia tantissimo Santa Rita per il privilegio che le ha donato.

Il 12 gennaio 2000, mentre pregava le apparve Gesù che le donò questo messaggio: “La strada intrapresa è quella giusta; devi stare tranquilla, non la devi abbandonare mai più, la tua vita continuerà fino all’età di ...”. Queste parole le hanno donato tanta gioia da ricordarsele per tutta la vita .

La mattina del 1 marzo 2000, con grande stupore, le apparve Gesù nella sua camera, in fondo al letto: si mostrò come persona viva, in una grande croce di legno, con grossi chiodi nelle mani e nei piedi. Il Cristo Signore le chiese di recitare il Padre Nostro insieme a lui. Dopo queste apparizioni il suo cuore ardeva ancora di più d’amore per il Signore e per lo Spirito Santo.

Gesù le ha fatto capire che l’ amava davvero di un amore gratuito ed infinito.

S. Rita da Cascia, le apparve più volte chiedendole come suo più grande desiderio l’edificazione di una cappellina in suo onore. Spesso la Santa indicava a Dionigia come doveva essere costruita la sua cappella e lo spazio idoneo, ma non riusciva a capire e a trovarlo, finché nell’anno 2003, spostando l’ attività di Pasta Fresca dal paese alla zona industriale, trovò con sorpresa il luogo che le era stato indicato più volte, proprio dietro il suo laboratorio, così iniziarono i lavori per innalzare la cappellina da dedicare a Santa Rita.

Le prime pietre vengono benedette dal vescovo dell’Ucraina, amico di famiglia.

Dall’anno 2003, costruita la cappellina in questo luogo chiamato Oasi di Pace di Santa Rita, si è formato un assiduo

gruppo di preghiera che si riunisce ogni 22 del mese alle ore 21.00, e si tiene un cenacolo di preghiera, si prega in onore di Santa Rita, del Preziosissimo Sangue e dell'Immacolata Concezione per tutte le persone malate nel corpo e nello spirito e per chi non ha ancora conosciuto l'amore di Dio.

Gli incontri di preghiera si tengono anche ogni domenica pomeriggio. **Ogni anno, il secondo sabato di giugno, ricorre puntualmente la solenne festività, in onore di Santa Rita, che si festeggia con la celebrazione eucaristica e la processione per le vie del piccolo paese.** Va spiegato che la Festa non si tiene il 22 maggio perché in questa data viene festeggiata nella parrocchia del paese.

Santa Rita dona conforto alle persone che la vengono ad invocare e dona tanta pace e grazie senza fine.

Nei primi mesi del 2004 l'amore verso il Signore, con frequenza, la porta a pensare di abbandonare il lavoro per seguire solo la strada del Signore e della preghiera. Per tale ragione è in continuo conflitto con se stessa e non riesce a compiere, con estrema diligenza, ciò che il cuore le suggerisce. Il 10 settembre 2004 , le appare l'IMMACOLATA CONCEZIONE

Dionigia fa il segno della Croce e recita assieme alla Madonnina un Ave Maria poi con il cuore pieno di gioia le dice :

"Madonnina mia, non riesco a pregare abbastanza come mi suggerisce il mio cuore, tale pensiero mi affligge tanto, rispondimi, cosa devo fare con il mio lavoro? Devo cessare l'attività per dedicarmi interamente al Signore?"

La Madonnina, con voce soave, le risponde : “Non devi abbandonare nulla, devi solo riposare e pregare; il luogo è stato benedetto da Dio Padre ed è riservato ai fedeli che desiderano

pregare per fede e per necessità. Non deve essere trascurato perché è mio Figlio Gesù che lo vuole, questo è l'incarico che ti viene affidato”.

Dal quel momento il luogo si è ampliato, ascoltando sempre le richieste fatte da Santa Rita, dalla Madonna e da Gesù a Dionigia. E' stato costruito il sepolcro di Gesù nel 2007 e, mentre si innalzava il muro di sostegno, il Signore donò l'ispirazione al marito di Dionigia di lasciare uno spazio per il sepolcro; i muratori gli chiesero le misure, ma lui non le sapeva, dicendo loro di andare avanti che poi sarebbe stato il Signore a decidere. Così venne fatto e venne messa l'immagine del corpo di Gesù.

Nel 2008 come desiderio di Santa Rita fu costruito il roseto.

Nel 2009 , si è innalzata la Croce Gloriosa ispirata dopo il pellegrinaggio di Dionigia a Douzulè nel 2008: pregando davanti la Croce Gloriosa, in quel monte, Gesù le ispirò di innalzare anche nell' Oasi della Pace questa grande Croce luminosa che dona tanta protezione .

A Marzo 2010, una mattina, le si presentò la Madonnina del pozzo e le fece capire che voleva venire a dimorare lì, nell' Oasi della Pace

Nell' anno 2011 venne costruita la piscina, che le fu richiesta dalla Madonnina del Sole.

Dionigia ringrazia continuamente lo Spirito Santo che la guida e la spinge a fare scelte che rafforzano la fede.

Pellegrinaggi e Ritiri Spirituali

Dopo che il Signore gli ha donato la conversione del cuore, Dionigia sente la necessità di ritirarsi in preghiera profonda, e di dedicarsi interamente ai ritiri spirituali, e' andata in pellegrinaggio ad Escorial della Spagna , Douzule della Francia, Fatima Lourdes Medjugorje, e in tanti altri luoghi di culto, ha seguito

15

gli esercizi spirituali dei padri Gesuiti di Sant'Ignazio al Santo Costato di Roma, alla casa di San Giuseppe a Bologna , e così continuano là dove il Signore la chiama a meditare e a pregare per tutti .

Dionigia già dall' anno 2000 supplicò il Signore perché sentiva nel suo cuore un forte desiderio di intraprendere un cammino spirituale con le suore di clausura. Gesù esaudì la sua supplica , e ora contenta e gioiosa segue questo cammino da lei tanto desiderato nel Monastero di san Benedetto assieme alle Suore di clausura .

Pellegrinaggi in Terra Santa

Era dal 1993 che Dionigia sentiva forte il desiderio di effettuare un pellegrinaggio in Terra Santa,

si è realizzato nel 2003, quando è partita con il marito a visitare i luoghi Santi, che raccontano la storia della vita terrena di Gesù.

Nel 2009 sente ancora forte il desiderio di tornare in quei luoghi per fare un ritiro Spirituale nell'Orto degli Ulivi, **fino a quando l'11 giugno 2009 alle ore 15, ora della morte in croce, Gesù le dona questo messaggio:**

“È giunto il momento di tornare nella mia Terra Santa per meditare e pregare a favore dell'intera umanità”.

Nel momento in cui sentì la voce e le parole dolci del Signore, il cuore di Dionigia esplose di felicità e subito lo disse a suo marito; senza tentennamenti, programmò il nuovo viaggio, disponendo l'animo alla seconda esperienza in Terra Santa, avvenuta dal 19 al 26 settembre 2009.

Pregando intensamente nell'Orto degli ulivi e seguendo giorno dopo giorno con totale dedizione le funzioni religiose, ha vissuto attimi di vero abbandono, di intenso amore e di intensa gioia, e il Signore, come ricompensa, si è presentato per otto giorni consecutivi. Si è rivelato inginocchiato sulla pietra dove

ha pregato e sudato Sangue già da 2000 anni fa. Era vestito di una tunica marrone, con la corona di spine sul capo.

Nel 2012, sempre insieme al marito, ritorna a fare un ritiro Spirituale nell'Orto degli ulivi in Terra Santa .

La preghiera, se viene fatta con amore versò Gesù, ci libera dalla paura della morte, dal peccato, dall'egoismo e ci dona tanta gioia.

Gesù ha messo nel mio cuore un canto nuovo.

Lodiamo sempre il Signore con grande amore.

Dionigia Salucci

Meditiamo il Vangelo



IL RICCO EPULONE E IL POVERO LAZZARO

Dal Vangelo di Luca 16,19- 31

Conosciamo la pagina Evangelica del ricco Epulone e del povero Lazzaro :” C'era un uomo ricco, che era vestito di porpora e di bisso e tutti i giorni banchettava lautamente. Un mendicante, di nome Lazzaro, giaceva alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi di quello che cadeva dalla mensa del ricco. Perfino i cani venivano a leccare le sue piaghe. : sono tutti e due figli di Dio, ma dopo la morte, la loro sorte è completamente diversa. “

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abramo, morì anche il ricco e fu sepolto. Stando nell'inferno tra i tormenti , levò gli occhi e vide da lontano Abramo e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e bagnarmi la lingua, perché questa fiamma mi tortura. Ma Abramo rispose: Figlio, ricordati che hai ricevuto i tuoi beni durante la vita e Lazzaro parimenti i suoi mali; ora invece lui è consolato e tu sei in mezzo ai tormenti.

Per di più, tra noi e voi è stabilito un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi non possono, né di costì si può attraversare fino a noi. E quegli replicò: Allora, padre, ti prego di mandarlo a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento. Ma Abramo rispose: Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro. E lui: No, padre Abramo, ma se qualcuno andrà da loro, si ravvedranno. Abramo rispose: Se non ascoltano Mosè e i Profeti, neanche se uno risuscitasse dai morti saranno persuasi. »

Cosa ne sarà di noi dopo la morte? Quale luogo ci verrà assegnato dalla bontà e giustizia divina? Pensiamo e riflettiamo. Gesù è molto chiaro e avverte sulla ricchezza

umana e la carità divina: la ricchezza non è un male in sé, il nostro cuore deve sempre rimanere aperto all'amore di Dio, l'importante è che non ci chiudiamo nell'egoismo Terreno, ma che sappiamo condividere con i nostri fratelli bisognosi.

Il denaro, come pure tutti i beni di questo mondo, se non lo amministriamo bene può accecare tanto da non vedere più i bisogni e le necessità degli altri. Ecco il messaggio:

Il ricco che non condivide i beni materiali con il povero, si autocondanna alla rovina eterna. O Signore, con la Tua Misericordia intenerisci il nostro cuore e donaci la salvezza. Spirito Santo, crea in me un cuore nuovo, che sappia amare, donare e perdonare; insegnaci a vivere nella pace, nella carità verso gli altri, nella gioia e nella sapienza.

Vieni, Spirito Santo, nel mio cuore. Chiediamo ogni giorno la tenerezza del cuore e la luce dello Spirito Santo. Giunga al Tuo volto, o Signore, il grido dei poveri di Spirito. Vuota, o Signore, il nostro cuore dalla superbia, per fare posto al Tuo amore; illumina i nostri occhi. **Chi compie ogni giorno la Tua volontà, non ha nulla da temere. Il Signore, se camminiamo verso i Suoi sentieri, ci salverà.**



Ricco Epulone e il povero Lazzaro

MEDITIAMO IL VANGELO

Dal Vangelo di Marco 10,17

Fratelli, la parola di Dio è viva, è vera ci guida alla Salvezza: se la ascoltiamo, mettendola poi in pratica, essa penetra nel nostro cuore. In quel tempo, mentre Gesù usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e gettandosi in ginocchio davanti a Lui, gli domandò: **«Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?»**. Gesù gli rispose: **«Tu conoschi i Comandamenti: non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non ingannare il tuo prossimo, onora il padre e la madre...»**. Egli allora gli disse: **«Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza!»**.

Allora Gesù, fissandolo, gli disse: **«Una cosa sola ti manca, va' e quello che hai dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo, poi vieni e seguimi»**. Ma egli, rattristandosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo ai suoi discepoli, disse: **«Difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel Regno di Dio!»**. A queste Sue parole i discepoli rimasero stupiti, allora Gesù riprese dicendo: **«Figlioli, com'è difficile entrare nel Regno di Dio! E' più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel Regno di Dio»**.

Essi, dunque, ancora più sbigottiti, dicevano tra di loro: «E chi mai si potrà salvare?» Cosa ci vuole dire il Signore in questo episodio del Vangelo? Qual è il suo insegnamento? Dobbiamo forse abbandonare tutto per seguirlo e fare la Sua volontà? **Seguire Gesù non significa rinunciare a tutto.** Dobbiamo continuare a dedicarci al nostro lavoro, ringraziando Dio di avercelo donato. E' però importante che condividiamo i nostri guadagni con i poveri, donando loro tutto quello che possiamo. **Chiediamo dunque a Gesù di togliere l'egoismo dai nostri cuori.**

RIFLETTIAMO SUGLI INSEGNAMENTI DELLA PAROLA DI DIO

*Vogliamo essere liberi dalla schiavitù? Vogliamo veramente
seguire il Signore?*

Fratelli, Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi: rimaniamo dunque saldi e non lasciamoci imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Dio ci ha creati liberi, ma questa libertà non deve divenire un pretesto per vivere secondo la carne. Il Signore ci dice: *«Se camminerete secondo lo Spirito non sarete portati a soddisfare i desideri della carne. La carne, infatti, ha desideri contrari a quelli dello Spirito e lo Spirito ha desideri contrari a quelli della carne. Queste due cose si oppongono a vicenda».* (Galati 5-13-26)

Ascoltiamo bene la parola del Signore e lasciamoci guidare dallo Spirito per la strada del bene, distacciamoci dalle cose vane, liberiamoci dell'egoismo, cerchiamo di prendere la strada che ci porta al Cielo, dove canteremo: "Lode al nostro Salvatore con tutti i Suoi Angeli e i Suoi Santi!". **Meditiamo con calma e pensiamoci bene: la vita è preziosa, ma bisogna saperla vivere. Non dobbiamo perdere tempo in ozio assecondando la nostra comodità, come piace un po' a tutti.** La vita infatti passa in fretta. E' come un soffio di vento, è come un albero che in primavera fiorisce: così è la nostra giovinezza.

In autunno, poi, cadranno le foglie, il tempo passerà, diventeremo anziani e senza accorgerci arriverà la morte. Pensiamoci bene, però: noi parliamo di morte, ma si tratta solo della fine della nostra vita terrena. Per noi, dopo, inizierà la vera vita. Prepariamoci, dunque, liberiamoci in tempo dalla schiavitù in cui ci tiene il diavolo, sciogliamo i suoi lacci.

Chiediamo aiuto al Signore: Egli ci libererà, ma facciamolo subito! Altrimenti come faremo quando saremo di fronte al Suo Giudizio? Che ne sarà di noi? Andremo a pagare le nostre colpe o a godere della Luce di Dio. **Preghiamo intensamente e affidiamo la nostra vita al Signore. Chiediamo a Gesù il Suo sostegno e la Sua grande Misericordia.**



L'EPISODIO DELLA DONNA ADULTERA

Dal Vangelo di Giovanni 8,1-11

Questo racconto ci fa capire che Dio è sempre pronto a perdonare, mentre invece noi uomini abbiamo sempre fretta e voglia di condannare. Per questo nostro atteggiamento Gesù pronunciò tali parole: «*Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra*», una delle affermazioni più note del Vangelo.

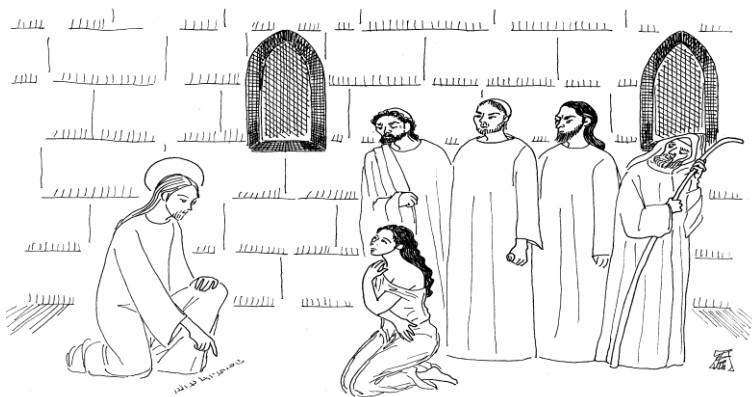
Il Signore ci esorta a riflettere prima di giudicare gli altri. Noi ci riteniamo sempre migliori nei confronti di chi ci sta vicino, ma stiamo sbagliando perché siamo tutti dei peccatori: l'uomo, infatti, a causa della sua debolezza è sempre portato a sbagliare. Per questo motivo dovremmo meditare seriamente sulle parole del Vangelo, perché solo Gesù può insegnarci a capire la nostra realtà, guidandoci nella vita e portandoci alla vera conversione del cuore.

Cosa disse Gesù all'adultera? Le concesse il Suo perdono, ma la esortò anche a non peccare più. Ascoltiamo bene quello che Gesù ci insegna, teniamolo sempre presente nella nostra mente. Il Signore ci parla perché non vuole la morte del peccatore, Egli lo cerca per salvarlo. Quando però il parroco spiega il Vangelo, alcune persone sono disattenti e magari tornando a casa non ricordano più neanche mezza parola.

Certe persone che non hanno ancora capito il valore della Santa Messa invece di ascoltarla si annoiano e dicono che il sacerdote la fa lunga, distratte guardano di qua e di là, questo non va bene magari lo fanno senza rendersene conto. **Anche se siamo anziani e pensiamo di avere capito tutto della Parola di Dio, ci stiamo sbagliando, perché tante sono ancora le cose da conoscere e mettere in pratica!** Dobbiamo svegliarci, non possiamo rischiare di perdere la Salvezza, dobbiamo stare attenti a non andare incontro alla perdizione eterna.

Proviamo per esempio a pensare a quante persone avranno commesso adulterio: ascoltare la Parola del Vangelo ci aiuta a comprendere i nostri peccati e quindi a redimerci. Se siamo stati adulteri e non l'abbiamo ancora confessato per vergogna, facciamo subito una Confessione completa. Liberiamoci dai peccati più nascosti!

Molti di noi sono abituati a confessare al parroco solo i peccati minori e a tenere i più gravi per sé. Dovremmo invece svuotarci di tutto il male rimasto in noi, dovremmo buttare dietro alle spalle il passato: ci sentiremo molto più leggeri e non avendo più un'anima impura potremo allora ricominciare una nuova vita. Gesù ci perdona il passato, l'importante è avere un pentimento profondo, chiedere perdono al nostro Salvatore e chiedere la forza di non peccare più: una Confessione sincera ci darà la Salvezza Eterna.



MEDITIAMO SOPRATTUTTO IL VANGELO

Pensiamo a Gesù che è nato nella povertà: questo ci dovrebbe far capire che non possiamo fare solo cose inutili - buttare tanti soldi nei regali, nei vestiti e nelle cose che non servono. Mettiamo da parte il nostro egoismo, iniziamo a pensare anche ai nostri fratelli bisognosi, che non hanno neanche il pane quotidiano.

Gesù è venuto al mondo per salvarci, ma Egli sarà anche il nostro Giudice. Curiamo la purezza dei nostri cuori perché le nostre anime non si appesantiscano correndo dietro solo alle cose vane, alle ubriachezze e agli inutili affanni della vita mondana.

Gesù disse: *«Vegliate e pregate in ogni momento».*

Il Giudizio di Dio arriva quando meno ce lo aspettiamo, quindi bisogna vegliare e stare sempre pronti: se ci abbandoniamo ai divertimenti del mondo, se non preghiamo mai, se non ci curiamo della purezza della nostra anima, che diremo a Gesù **quando ci chiamerà?** Vegliate, dunque, e pregate per non cadere in tentazione. Ricordatevi che senza Dio non c'è possibilità di Salvezza: senza di Lui siamo perduti.

Al termine della nostra vita, tutti incontreremo il Signore, ma non ne conosciamo né il momento, né le circostanze. L'unica cosa da fare è tenerci sempre pronti.



RIFLETTIAMO SUL VANGELO SECONDO LUCA

Dal Vangelo di Luca 14,16-24

Il nostro Padre Celeste ci ha preparato un banchetto eterno in cui Lui è il Pane della vita. Gesù ci invita a partecipare alla mensa e manda il Suo servo a dire agli invitati: “Venite, tutto è pronto.” Parecchi però, si scusano e rifiutano il pranzo.

Il primo dice: “Ho comprato un campo e devo andare a vederlo, ti prego considerami giustificato.

”Il secondo dice:“ Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli, ti prego considerami giustificato.”

Il terzo dice: “Ho preso moglie e non posso partecipare al banchetto.”

Quelli che rifiutano l’invito siamo tutti noi che, spesso rimaniamo sordi alla parola di Dio; siamo ciechi e non vediamo dove si tiene la mensa del Signore; troviamo scuse e diciamo: “Signore, oggi non posso! **Ho tanto da fare!**”. **Quindi inseguiamo i piaceri e i desideri che covano nell’anima.**

Cambiamo vita, prima che sia troppo tardi, pensiamo al Signore e poi ai nostri problemi. Lui ci aiuterà a risolvere tutto. Noi, spesso, ci immergiamo e godiamo delle false verità.



IL VANGELO OGNI GIORNO FA GIOIRE IL CUORE

Il Vangelo, ogni giorno, mi colpisce con una parola nuova. Il Signore dal suo trono vede tutti gli abitanti della terra e sa addirittura quanti sono i capelli del nostro capo. *Vi ho chiamato amici* - dice il Signore *perché tutto ciò che ho udito dal Padre Mio l'ho fatto conoscere a voi*". Gesù, nel Vangelo, inoltre, ci invita ad accettare e a portare la croce che viene consegnata. Poi ci sospinge a seguirlo con pazienza e rassegnazione seguendo il Suo passo, Proprio come hanno fatto i suoi discepoli.

Dice Gesù:

“A cosa serve conquistare il mondo intero se si perde la vita eterna? Cerchiamo ogni giorno di approfondire la parola del Signore che è un buon istruttore, un maestro che ci ha donato la vita e la saggezza necessaria per vivere nella società e per tenere sempre in vista il luogo dove siamo diretti. Se si ascolta e si mette in atto l'insegnamento di Gesù si avrà un grande vantaggio per la nostra vita e per la vita eterna. Analizziamo da vicino la vita che ci circonda e ci condiziona e si giungerà a tale conclusione: “Il bene genera il bene; il male conduce il male”.

Se ascoltiamo osservazioni giuste e corrette e notiamo gesti gentili, avvertiamo in noi l'impulso spontaneo e l'emozione della gioia; se, invece, giungono menzogne, in noi nasce e ci domina la delusione, la tristezza. **Si ha, così, la percezione che tutto, intorno, sia male; un male generale che coinvolge, ferisce e delude profondamente. Torniamo a Gesù che ogni giorno ripete ricche parole d'amore e di speranza.** Proteggi l'umanità, Gesù, con il Tuo sacrificio d'amore e di redenzione e fa' che gli uomini tutti, nel loro animo, scoprano e realizzino la vera risurrezione capace di unire tutti i popoli e tutte le nazioni.

DOVE VOGLIAMO ACCUMULARE I NOSTRI BENI?

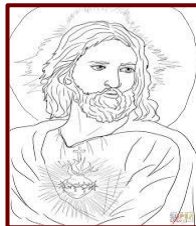
Dal Vangelo di Luca 12,32-48

In quel tempo Gesù disse ai Suoi Apostoli: “Non temete, piccolo gregge, perché al Padre Vostro è piaciuto dare a voi il regno. Non accumulate per voi tesori sulla terra, ma in cielo , dove tignola e ruggine non consumano.

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprono subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità Io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli.

E se, giungendo nel mezzo della notte, o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'Uomo”.....



ESAME DI COSCIENZA DELLA NOSTRA VITA: GESU' E ZACCHEO

Incontro e salvezza di un peccatore Luca 19,1-10

«Entrato in Gerico, Gesù attraversava la città. Ed ecco un uomo, chiamato Zaccheo, che era esattore delle tasse, e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non ci riusciva a causa della folla perché era piccolo di statura. Corse dunque avanti e per poterlo vedere salì sopra un sicomoro. Quando Gesù arrivò sul posto, alzò lo sguardo e gli disse: Zaccheo, presto scendi subito dall'albero che stasera stessa passerò a casa tua. Egli discese in fretta e lo accolse con gioia in casa. E tutti, vedendo ciò, incominciarono a mormorare dicendo: "E' andato ad alloggiare in casa di un Peccatore".

Ma Zaccheo, fattosi avanti, disse al Signore "Ecco, Signore, la metà dei miei beni la dono ai poveri e a quelli che ho frodato restituisco il quadruplo". Disse allora Gesù a lui: "Oggi in questa casa è entrata la salvezza, perché anche lui è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto"».

Esame di coscienza:

Dove è arrivata la nostra fede? Ora a che punto siamo ? Ci siamo convertiti? Le parole di Dio sono entrate nel nostro cuore? Giorno dopo giorno come ci comportiamo ? Siamo disponibili a fare come Zaccheo? Siamo convinti di percorrere la strada stretta? Oppure preferiamo la strada larga? Siamo ancora nel buio? Oppure incomincio a vedere la luce? La luce che porta a conoscere il Signore, ad amarlo e a servirlo secondo i Suoi comandamenti? Li rispetto?

Per avere la vita oltre questa terra dovremmo renderci conto di quello stiamo facendo , e di come viviamo .Perché quando arriveremmo davanti al giudizio di Dio dovremmo pagare fino all'ultimo spicciolo.

È' importante fare discernimento con amore di spirito e con un cuore aperto all'amore di Dio.

La strada larga ci porta alla perdizione! La strada stretta di porta alla Gerusalemme Celeste .

Cerchiamo di seguire tutti la strada stretta per cantare Lode e Gloria nell'Alto dei cieli.



Zaccheo sull'Albero

La Santa Messa ha un grande valore



CHE COS'E' L'EUCARESTIA?

Pensiamoci bene al Sacramento che abbiamo ricevuto: “Che cos’è l’Eucarestia”? Quando riceviamo la comunione viene nel nostro cuore il Corpo e il Sangue di Gesù. Siamo veramente convinti che durante la Santa Messa incontriamo Gesù Risorto che è realmente presente nell’ Eucarestia? Se siamo convinti, perché non affolliamo le nostre chiese? Perché tante persone sono depresse, malate nella mente, nel corpo e nello spirito?

Forse non crediamo veramente, non siamo sufficientemente sorretti dalla fede e ci accostiamo al sacramento con leggerezza. Non comprendiamo fino in fondo che attraverso questo sacramento possiamo ricevere la guarigione del corpo e dell’anima. Gesù ci guarisce e dona la forza di cui abbiamo bisogno. Sarebbe necessario ricevere il corpo di Cristo giorno dopo giorno per alimentare sempre la nostra anima nell’amore dello Spirito Santo.



LA SANTA MESSA HA UN GRANDE VALORE

Questa S. Messa l' ho ascoltata con estremo raccoglimento per la conversione dei peccatori e Gesù, così vicino, parlava al mio cuore con queste parole: “O mia piccola creatura, nel libro che stai scrivendo, aggiungi anche questa testimonianza e fai capire agli uomini della terra che si devono “*Convertire e Credere al Vangelo* ”.

Io sono morto in Croce per donare la salvezza al mondo intero.” Io, Dionise, vorrei fare intendere alle persone che vivono nel dubbio, che Gesù è veramente stato trafitto con chiodi e grande tribolazione per risollevare dal male l'intera umanità!

Testimonianza:

O Signore, anche oggi, mentre ascoltavo la S. Messa, Tu mi sei apparso, come quella notte quando sei entrato nella mia camera irradiandola della Tua luce e Ti sei fermato a pregare con me. Ti sei presentato per farmi capire che Tu esisti realmente e che sei vero Dio, vero uomo! Ti sei manifestato in vera carne umana, appeso alla grande croce e con i grossi chiodi che trafiggevano le Tue mani e i Tuoi piedi.

Tu mi hai detto: “Recitiamo insieme il Padre Nostro ” Con grande gioia nel cuore pregai con Lui.

Esiste una beatitudine più grande oltre a quella di pregare insieme a Gesù vivo e vero sulla croce? Dio solo può darci la conoscenza giusta e rivelarsi come Padre, Figlio e Spirito Santo, per manifestare la Sua eternità alla quale siamo chiamati per Sua grazia.



UNA SANTA MESSA HA PIU' VALORE DI TUTTE LE PREGHIERE DEL MONDO

Un giorno, durante la Santa Messa, un sacerdote dice: **“La Santa Messa vale più di tutte le preghiere del mondo”**. Ed è giusto perché sull'altare Gesù torna a rinnovare l'ultima cena e la promessa di essere con noi fino alla fine del mondo. Io, da quel benedetto giorno, conservo e custodisco con cura quelle parole, come patrimonio religioso e non perdo mai la Santa Messa del giorno.

Le messe che ascolto durante il giorno le dedico alle anime sante del purgatorio, agli agonizzanti, e per le persone lontane dall'amore di Dio. E la frase del sacerdote: “La Santa Messa vale più di tutte le preghiere del mondo” torna e ritorna nella mia mente.

Abbiamo compreso il valore della S.Messa?

Dobbiamo chiedere la purificazione dell'anima, il perdono delle nostre mancanze, la conversione del nostro cuore per poter seguire sempre la strada della santità. Molto spesso invece succede il contrario nella nostra mente: chiediamo tutto quello che ci fa comodo e non ci rendiamo conto del grande dono ricevuto.

Gesù è morto per amor nostro ed è risorto per donarci la vita senza fine nell'alto dei cieli. Per chi può sarebbe importante partecipare tutti i giorni alla Santa Messa per ricevere la Santa comunione e tutte le benedizioni che il Signore ci ha riservato. Capiamo che non tutti, a causa degli impegni, possono andare a messa ogni giorno. Abbiamo tempo per fare tutto quello che a noi piace, ma quando è ora di andare alla Santa Messa spesso **troviamo tutte le scuse per non andarci.**

Riflettiamo bene! Partecipare alla Santa Messa la domenica è un

obbligo. Il Signore ha messo nella settimana sei giorni di lavoro e il settimo di riposo per rimanere almeno un'ora nella sua chiesa per amarlo, per ascoltare la Sua parola e per purificare la nostra anima. Dobbiamo ringraziarlo per questo grande dono.

Quando finisce la S. Messa chi può rimanga qualche minuto con Gesù a fargli compagnia e un saluto profondo con il cuore. Dobbiamo capire che la benedizione nel nome del Signore, che il sacerdote ci dona è molto importante. Fare il segno della croce abbassando il capo e inchinandosi.

Tutti siamo chiamati alla Santità

Riflettiamo un attimo: se il mondo camminasse per la via della santità, se conoscesse veramente Dio, che pace ci sarebbe sulla terra e nelle nostre famiglie? La santità sta nel cuore dell'uomo, dobbiamo viverla secondo la parola di Dio eliminando il peccato, la vanità, l'orgoglio e l'egoismo. La parola di Dio ci insegna a donare amore ai fratelli, amici e nemici.

Ognuno di noi può conoscere Dio. Mettiamoci ai piedi di una croce, dove possiamo fare un profondo esame di coscienza della nostra vita presente e passata. Guardare Gesù crocefisso e pensare: "Perché Gesù è in croce?" Come tutti sappiamo Gesù si è sacrificato fino a farsi crocifiggere per noi, per la nostra salvezza e per il perdono dei nostri peccati. Se Gesù non fosse morto e non avesse sofferto sulla via del Calvario, il mondo non avrebbe la salvezza e la vita eterna.



LA FEDE NON SI COMPRA

La fede non si compra, ma si coltiva con perseveranza, fermezza e sacrificio perché richiede innumerevoli rinunce. Se non la curiamo con decisione e ci sfiduciamo, nel tempo si perde. La fede si alimenta con la preghiera, con la Santa Messa, inginocchiandosi davanti al tabernacolo e parlando con il Salvatore di tutte le debolezze che affliggono, degli errori giornalieri che immancabilmente si compiono e chiedendo umilmente perdono a Gesù, rinnovando ogni volta la promessa di una fede più profonda .

Così il cuore si libera dai peccati del mondo. Ogni giorno dobbiamo rivolgere al Signore le nostre orazioni e pregare anche la Madre Santissima che le porti ai piedi del Figlio Suo Gesù. Se il nostro albero non porta frutti, appassisce e muore; la preghiera, invece, conserva sempre fresche e vigorose le radici della fede. Noi, piccole creature, che abbiamo compreso la parola di Dio, abbiamo il dovere di diffonderla e di comunicarla agli altri. È' un impegno e una lucerna che deve passare di mano in mano.

Sappiamo ormai con certezza, che per coltivare una fede solida e duratura dobbiamo seguire la strada dettata dai comandamenti. In Paradiso si va per la strada stretta: solo quella delle mortificazioni conduce alla Gerusalemme Celeste. Teniamo in mano accesa la lampada e **rimbocchiamo ogni tanto l'olio, come le vergini sagge, vivendo nella prospettiva di Dio e tenendoci pronti sempre, per l'incontro con Gesù, che, come lo sposo, non si sa quando torna dal viaggio di nozze.**



GRAZIE GESU' CHE CI HAI DONATO I SACERDOTI

Ti ringrazio, Signore, per i sacerdoti. Io avverto una grande sofferenza e afflizione quando ascolto critiche dirette alla loro persona ed ai loro comportamenti umani;.

Senza i sacerdoti non ci sarebbe la Santa Messa eucaristica e neppure le chiese, i tabernacoli di adorazione e le comunità che si riuniscono per affermare principi di fratellanza .

Gesù, ai sacerdoti, dà la facoltà e il privilegio di rendere sacra una piccola ostia , che ha il pregio di alimentare l'anima e di stringere un legame reale con Lui. Io accosto al sacerdote che celebra la Santa Messa la figura stessa di Gesù che concede la Sua presenza alla comunità e alla società.

Oggi, mentre corro per andare in chiesa, incontro un signore che mi dice: "Cosa corri, dove vai così in fretta?". Io rispondo: "Vado a messa!". E lui, di seguito: "Mi sembra che sei un po' esaltata, quante messe hai già ascoltato oggi?" E io: **"Certamente non è la prima, ma vado ad aggiungerne un'altra per far sì che la fede, come la fiammella di una lucerna, non si faccia tremula ma resti viva e accesa. Solo in questo modo, quando i giorni si fanno più bui, non si perde la strada**



DICE IL SIGNORE PREGATE PER NON ENTRARE IN TENTAZIONE

Dobbiamo coltivare la fede senza cedimenti e alimentarla con il Corpo e il Sangue di Cristo, con la preghiera e l'ascolto della Santa Messa. Si deve anche ricordare di esclamare, : “Viva Gesù e viva Maria che donate i sacerdoti per purificare l'anima con la confessione e ricevere il perdono per i nostri tanti peccati”.

Dice il Signore: “Vegliate per non entrare in tentazione”. Con la confessione seria e sincera l'anima si libera da ogni colpa e sarà diverso il nostro modo di stare con gli altri. Le tentazioni del demonio faranno più fatica ad entrare e ad attecchire dentro e non troveranno il terreno propizio per far germogliare e rinvigorire il male che quando dilaga non si sa mai dove giunge ed i danni che provoca.

Eleviamo al cielo, in piena partecipazione e consapevolezza, le nostre devozioni e diciamo: “Sangue di Gesù purificami, Sangue di Gesù guariscimi, Sangue di Gesù salvami, Sangue di Gesù dammi la costanza della preghiera, Sangue di Gesù dammi la perseveranza di adorarti, Sangue di Gesù purifica le mie debolezze, Sangue di Gesù bagnami nel Tuo Sangue, Sangue di Gesù abbi pietà di me, Sangue di Gesù purifica i miei peccati. Sangue di Gesù purifica la mia anima, proteggila e accoglila, affinché non si separi dal Tuo tabernacolo”.



VOGLIAMO VIVERE PER L'ETERNITA' NELLA CASA DEL PADRE

Cosa giova all'uomo guadagnare il mondo intero se poi perde la sua anima? Salvare l'anima: questo è il vero obbiettivo della vita se si aspira alla felicità eterna. Tutto il resto è destinato a svanire nel breve corso del tempo che ci è stato concesso di vivere. "Il mondo passa ,con tutte le sue concupiscenze", ammonisce S. Giovanni Evangelista

E allora perché affannarsi e perdersi nelle cose vane? L'unica preoccupazione deve essere la salvezza dell'anima e raccogliere in noi la volontà necessaria e la capacità di respingere il male che ci alita intorno e che frena il desiderio e l'impegno di restare costantemente sulla retta via. Quanto tempo dedichiamo, alla cura dell'anima, durante la giornata?

Magari corriamo dalla mattina alla sera per il lavoro , che anche questo è importante per il sostenimento della nostra famiglia , ma dobbiamo sempre pensare di lasciare anche un piccolo spazio durante la giornata per confrontarci davanti al nostro Salvatore , e parlare un attimo cuore a cuore con te Gesù, dicendo: “ grazie Gesù! Grazie Gesù anche di questo giorno! Grazie Gesù per la mia vita che mi hai donato! Grazie Gesù per il tempo che mi doni per stare con te!

Donami Signore del tempo per venire nella tua chiesa e ascoltare la S.Messa , per ricevere il tuo corpo e il tuo Sangue , per purificare la mia anima che è molto importante”. Ti offro Signore la mia fatica le mie sofferenze e le mie gioie , ma tu donami il Tuo Santo Spirito perciò che io non ti posso mai dimenticare.

Arriverà il giorno Signore che ci dovremmo presentare davanti a te, davanti al tuo giudizio , ma se nulla di buono noi abbiamo coltivato nella nostra vita cosa ti presentiamo ? Solo i nostri

peccati ? Pensiamoci bene

Noi aspettiamo che il Signore ci dirà : “ Venite benedetti nel regno del Padre Mio, ma se abbiamo coltivato solo il male e nulla di buono il Signore ci dirà : “ Andate maledetti nel fuoco Eterno dove ci sarà pianto e stridor di denti.”

Santa Teresa del Bambin Gesù si diceva disposta ad immolare anche mille volte la vita pur di salvare una sola anima. **San Giovanni Bosco non si stancava mai di ripetere ai suoi ragazzi che la salvezza dell'anima è l'affare primario e più vantaggioso di ogni altro interesse.** L'Inferno ci fa paura, ma viviamo come se non esistesse.

Gesù stesso chiama “stolto” l'uomo che pensa solo ad accumulare i suoi tesori e a riempire i suoi granai senza preoccuparsi della morte.



SUONANO LE CAMPANE DELLA CHIESA

Suonano le campane e invitano alla S. Messa. Sto camminando per raggiungere la Chiesa attraverso la piazza del paese e vedo un gruppo di persone, adulte e giovani, che si stanno perdendo in chiacchiere. Non sentono il pensiero del Signore e non sanno cosa si perdono; si perdono l'incontro con Gesù vivo e presente nel mistero dell'Eucarestia.

Signore, il mio cuore piange di tristezza, assistendo a tale spettacolo di indifferenza. Io Ti invoco, o mio Gesù! Intenerisci i cuori induriti, scuotili dal sonno, non permettere che vivano nelle tenebre.

Riflettiamo bene!

Noi che ci troviamo in chiesa, davanti alla mensa del Signore, quale concentrazione e disponibilità ha il nostro cuore? È aperto all'ascolto della Parola? La accogliamo e la meditiamo nel nostro cuore? Al momento di ricevere la comunione facciamo un serio esame di coscienza per sapere se siamo degni di riceverlo? Ognuno di noi, prima di ricevere la comunione, fa serie riflessioni? Mi sono confessato? Ho nascosto nel segreto dell'anima nessun peccato mortale?

Ho bestemmiato il nome di Dio? Mi trovo in stato di adulterio? Sono sposato, oppure convivo? Se fossimo in questo stato non saremmo degni di ricevere l'ostia consacrata perché Gesù vuole entrare in un cuore integro e sarebbe un sacrilegio se ci presentassimo alla sacra mensa per ricevere il Corpo di Cristo in grave colpa. Signore ispiraci un buon esame di coscienza, quando ci troviamo nella Tua dimora e aiutaci a capire come dobbiamo comportarci per vivere come hanno vissuto i Santi.



IL VERO VALORE DELLA SANTA MESSA

Il Signore, compiuta la Sua esistenza e con essa la missione terrena, non abbandona l'umanità scomparendo nel nulla del cielo e sciogliendo ogni legame con la terra, ma per restare con noi fino alla fine dei giorni, ci lascia, in Sua sostituzione, gli apostoli ed i sacerdoti, per rinnovare eternamente il sacro rito dell'Eucarestia dove si materializza la presenza di Gesù.

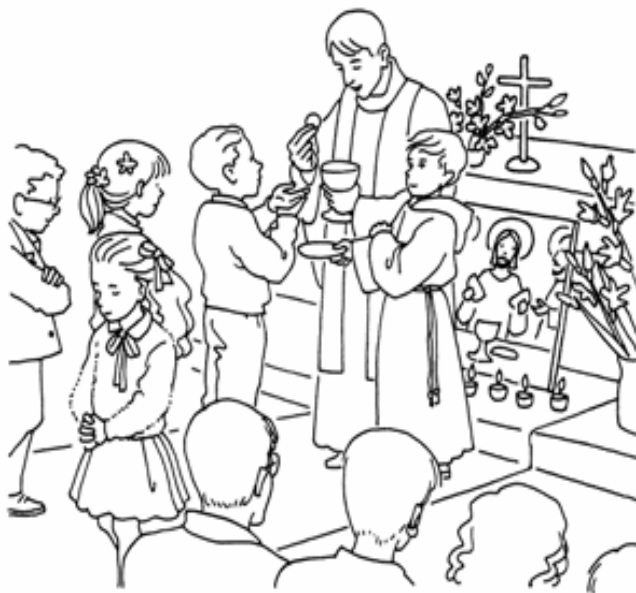
Ogni volta che ascoltiamo la Santa Messa e viviamo quei quaranta minuti nella casa del Signore, è come se li vivessimo insieme a Cristo e ci sedessimo alla mensa in Sua compagnia. Consapevole di tale donazione, mi sento sospinta a pregare perché Cristo Gesù susciti sempre le vocazioni sacerdotali. Senza sacerdoti non possiamo vivere in grazia di Dio perché non possiamo ricevere il sacramento della penitenza.

Così chi è nel peccato, resta nel peccato anche se ogni giorno è l'ultimo, come racconta, in una storia vera, radio Maria. Ascoltatela! “Un boscaiolo una mattina si sveglia e dice alla moglie: “Questa mattina sento il desiderio di andare a messa”. La moglie risponde: “Come mai oggi ti vuoi recare a messa, poiché di solito vai solamente alla domenica?”. Lui soggiunge: “Non so perché, ma avverto, nell'intimo, più forte che mai, l'impulso di andare a messa”.

Giunto in chiesa cerca il parroco e gli manifesta la volontà di confessarsi. Il parroco soddisfa senza esitazione la sua richiesta. L'uomo fa una confessione speciale, generale, per eliminare tutti i peccati. Dopo la confessione ascolta la Santa Messa e si accosta alla Santa comunione. Quando torna a casa esprime il suo stato d'animo e il suo sentimento alla moglie: “La giornata è iniziata bene e sono davvero felice. Ho ascoltato la Santa Messa, mi sono confessato e comunicato.

Considerato che fuori piove resto in casa e leggo il giornale”. La moglie esce, fa la spesa e al ritorno in casa, resta senza parole, frastornata davanti ad una scena inattesa: trova il marito morto col suo giornale in mano”.

Ripercorrendo la storia, comprendiamo immediatamente che ogni giorno può essere il nostro giorno, perché il giorno del Signore giunge come un ladro: “Senza telegrammi, avvisi e preavvisi”.



OGNI GIORNO LO DOBBIAMO VIVERE IN SANTITÀ' Cos'è la Santità?

La Santità tutti la possiamo vivere per amore del nostro Signore. Ogni cosa che facciamo, ogni giorno lo dobbiamo vivere secondo la volontà di Dio. Mio Salvatore, voglio chiederti di santificare la mia vita, la mia esistenza terrena; mi metto nelle Tue mani.

Ti chiedo anche oggi, o mio Signore, che sia fatta la Tua Santa Volontà e non la mia, chiedo all'angelo custode che mi possa guidare per la strada retta e che così si svolga la mia giornata secondo l'amore di Dio. Oggi, venerdì 7 marzo 2008 come solito vado a far visita agli anziani dell'ospizio con gioia e amore, dando a queste persone, che non possono recarsi in chiesa, l'eucarestia e donando loro conforto e sollievo con una parola e un gesto d'amore.

Alle ore 14 del pomeriggio si svolge la funzione della Santa Messa nella cappella di Santa Rita nell'Oasi della Pace, dove oltre alle preghiere che svolgono i fedeli, oggi, primo venerdì del mese, si celebra anche la consacrazione al Sacro Cuore di Gesù per i fedeli che vogliono consacrarsi al Sacro Cuore per 9 venerdì consecutivi, per ottenere le Sue promesse.

Al far della sera, alle ore 18, mi reco alla Santa Messa del mio paese, con l'offerta di ascoltarla per le persone che non possono recarsi in chiesa. Offro l'eucarestia all'Immacolata Concezione, chiedendo alla Santa Madre di portarla alle persone che non possono avvicinarsi alla mensa del Signore e alle Sante anime del purgatorio. Giunta la sera più tarda, alle ore 20.30, mi accosto ancora ad ascoltare con gioia un'altra S. Messa sempre per la mia anima e per le anime del purgatorio più abbandonate.

Alla fine si svolge la funzione della Via Crucis della Passione di Gesù dei quaranta giorni di Quaresima. Lode a Te, Gesù.

LA VITA PASSA COME UN FIORE IN PRIMAVERA

Tutti ci riteniamo cristiani! Come viviamo, allora, la parola di Dio? Con fervore, oppure con distacco e superficialità? Ogni mattina ci alziamo, corriamo dietro le prime azioni quotidiane, e tante persone magari, si dimenticano di fare i gesti più semplici e importanti: recitare una preghiera e ringraziare il Signore che ci regala un altro giorno.

C'è chi corre per andare al lavoro, chi per andare a fare la spesa, chi per recarsi al bar e ritrovarsi con gli amici, ma chi getta uno sguardo al campanile che chiama e raccoglie intorno a sé una comunità per la quale è stato eretto come perno di fede e di speranza? Chi rammenta che oltre a questa esistenza c'è una realtà eterna capace di estinguere tutte le tristezze?

In tante parrocchie viene celebrata anche la mattina molto presto la Santa Messa, per dare l'opportunità ai fedeli di ascoltarla prima di recarsi al lavoro. Sarebbe certamente assai incoraggiante iniziare l'occupazione quotidiana con la parola di Dio nell'animo.

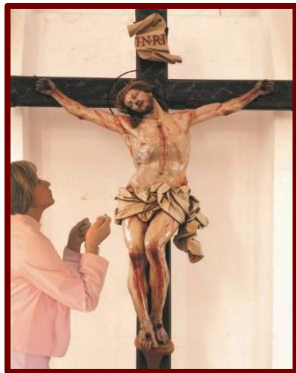
Voglio ricordare a me stessa e a tutti che la vita è breve, passa come un fiore a primavera, che oggi sboccia e domani, ecco, appassisce. Gli anni volano e se non si spende bene l'esistenza terrena non avremo certezze per l'eternità. La parola di Dio, aiuta molto a fortificarci.

Il Signore Gesù lo ha rigidamente confermato rimproverando l'incredulità di San Tommaso: "Beati coloro che pur non avendo visto, crederanno!" non occorre mettere il dito nelle piaghe di Gesù per credere. La fede si accoglie anche tramite la parola la confidenza e la testimonianza altrui soprattutto se è la testimonianza di Gesù.

Gesù non si stanca mai di predicare la conversione e di aprirsi spontaneamente all'amore per accedere con più facilità alla religione e ai misteri correlati che essa comporta: inferno, paradiso, giudizio finale e assegnazione del premio o del castigo.

È necessario ricordare, quando si riceve il Corpo di Cristo, che Gesù entra solamente in un cuore puro, purificato dalla confessione, che libera dai peccati più gravi e da tutte le incrostazioni dell'anima.

Padre Pio era solito dire, con trepidazione, ai suoi confratelli: **“Dio vede le macchie anche negli Angeli, figuratevi su di me!”**
E io aggiungo, figuratevi su di noi che non siamo dentro la santità.



VIVIAMO IN GRAZIA DI DIO , OGNI GIORNO PUO' ESSERE L 'ULTIMO

Il Signore ci fa un grande regalo, ci dona i sacerdoti per partecipare alla Santa Messa giornaliera. Così abbiamo la percezione e l'entusiasmo di vivere veramente in perfetto accordo con Dio. **Quando seguiamo con intera partecipazione la Santa Messa, il tempo vissuto nella casa del Signore è prezioso.**

Tale atmosfera si manifesta soltanto se si è in completa comunione con il Signore . Succede anche, per l'imperfezione di noi, di non poter ricevere l'Ostia Santa. Il maligno ci fa cadere con frequenza nella colpa e ci impedisce, spesso, di accostarci al sacramento dell'Eucarestia.

Io, oggi, ho cercato un sacerdote prima di partecipare alla funzione religiosa, perché durante il giorno nel mio lavoro mi è uscita un attimo la pazienza, quindi non mi sentivo serena e nello stato d'animo di ricevere il Corpo di Cristo e mi sono confessata.

Voglio pregarti, Signore: donaci vocazioni sacerdotali per ritrovare la grazia perduta ma, soprattutto, la forza e la fermezza di respingere le seduzioni del maligno. Senza sacerdoti noi non possiamo avere il perdono e la grazia di Dio. Gesù, infatti, ha detto ai discepoli: “Andate, imponete le mani, guarite gli infermi .

Come tutti sappiamo Cristo ha detto di restare pronti in ogni momento perché nessuno conosce l'ora e il giorno in cui verrà.



SENTIAMO LA NECESSITA' DI RICEVERE IL CORPO DI GESU' CHE E' LA NOSTRA SALVEZZA

«Come Tu sai, o mio Gesù, andare alla Santa Messa per me è una grande gioia, perché il mio cuore si riempie di fede e di amore. Anche nei giorni feriali, in qualunque posto io mi trovo per motivi di lavoro, cerco sempre una chiesa per ascoltare la Santa Messa. Sento il forte bisogno di ricevere il tuo Corpo, oh Gesù e ogni volta che faccio la Comunione, il mio cuore prova una gioia sempre più grande».

Questi miei sentimenti, ciò che sento nel mio cuore, lo vorrei trasmettere anche ad altre persone. Vorrei dire che ascoltare la Parola del Signore è molto importante e che Dio ogni volta che andiamo alla Messa ci dona sempre un'immensa gioia. Oggi voglio chiedere a Gesù di donarci tante vocazioni sacerdotali.



ABBIAMO BISOGNO SOLO DEL PANE DELLA TERRA O ANCHE QUELLO DEL CIELO?

Pensiamoci Bene

**Riflessione: l'importanza della Santa Messa e dell'Eucaristia.
Scegliamo la via della Salvezza.**

Pensiamoci bene! Il Pane del Cielo ci porta molti frutti, ci porta alla luce eterna. Come sappiamo, Gesù ci ama e ci ha creati per donarci la vita eterna, per portarci in Cielo. Sappiamo anche, però, che Gesù non ci obbliga a credere nella Sua Parola, che ci lascia libera scelta: dipende da noi se decidere per la Salvezza oppure no. Vogliamo forse soffrire per l'eternità? No!

Preghiamo il Padre onnipotente perché ci doni il Suo grande Amore, perché ci dia il discernimento che ci serve per capire quale strada dobbiamo prendere: scegliamo la strada del bene, oppure quella del male?

Davanti a noi abbiamo due strade: la strada della Salvezza e quella della perdizione eterna. La prima via è più stretta e spesso tribolata, ma solo essa ci porta alla Luce Eterna . La strada della perdizione è invece più larga e meno faticosa da percorrere: è la via più facile ed è per questo che molti la scelgono. Badate bene, però, essa è solo un inganno!

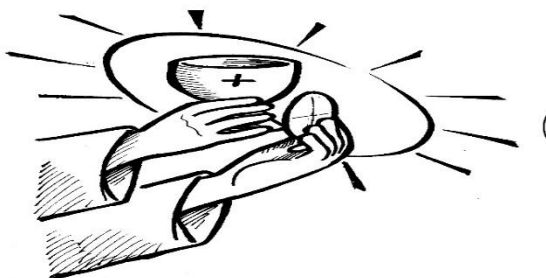
Scrivo queste cose - che mi vengono dal profondo del cuore - perché il Signore mi ha donato la Sua Grazia, Egli ha ascoltato le mie suppliche ed ora ho finalmente capito qual è la strada da percorrere per arrivare a Dio. Se spalanchiamo il nostro Cuore al Signore, se accogliamo Gesù, Egli ci donerà la Grazia della Sua Misericordia. Volgiamoci, dunque, subito a Lui: siamo ancora in tempo per salvarci!

Se vogliamo iniziare un cammino di Fede, dobbiamo capire come bisogna comportarsi. Il Papa ricorda che partecipare alla Santa Messa è un obbligo, un incontro con il Signore e con la comunità, che non va tralasciato, a meno che non si abbia un grave impedimento.

Perché è molto importante seguire la Santa Messa? La Santa Messa ci avvicina a Dio, ci porta Gesù per mezzo dell'Eucaristia e ci permette di ascoltare la Parola del Vangelo, gli insegnamenti che dobbiamo seguire ogni giorno.

È' quindi molto importante confessarsi (almeno una volta al mese) per poter ricevere il Corpo e il Sangue del nostro Salvatore. Dobbiamo infatti sapere che se la nostra anima è macchiata dal peccato, per fare la Comunione bisognerebbe prima riconciliarsi con Dio, accostatevi, dunque, ai Sacramenti e cercate di vivere secondo la Volontà del Signore, rispettando i Suoi comandamenti.

Diciamo sempre un atto di dolore prima di accostarci alla mensa del Signore, perché se non abbiamo peccati mortali , ma i peccati veniali li abbiamo un po' tutti.



OGNI SANTA MESSA CHE ASCOLTIAMO CON FERVORE, SI PURIFICA IL NOSTRO CUORE

Padre Pio disse a un suo figlio spirituale: “Figlio mio, se gli uomini sapessero o conoscessero il valore della S. Messa, sarebbero sempre inginocchiati ad ascoltarle”. La S. Messa è la rinnovazione del sacrificio della Croce. La S. Messa è il sacrificio che trattiene la giustizia Divina che regge tutta la chiesa, che salva il mondo . Per salvare la nostra anima vale più una Santa Messa ascoltata in vita che tante Sante Messe fatte celebrare dopo la nostra morte.

Ogni Santa Messa che ascoltiamo in vita si purifica la nostra anima e viene diminuita anche la pena che dovremmo scontare in purgatorio. **Una Santa Messa vale più di tutte le preghiere del mondo.** Sappi, o Cristiano, che la Messa è l'atto più Santo della religione: tu non potresti fare niente di più glorioso a Dio, né di più vantaggioso alla tua anima che di ascoltarla piamente.

Dice San Bernardo: “Si merita di più ascoltando devotamente una S. Messa che col distribuire ai poveri tutte le proprie sostanze e col girare pellegrinando tutta la terra dice San Bernardo”.

“Assicurati - disse Gesù a Geltrude - che a chi ascolta devotamente la S. Messa, Io manderò negli ultimi istanti della sua vita tanti dei Miei Santi per confortarlo e proteggerlo, quante saranno state le Messe da lui ben ascoltate !!!!”.

Questa è la vera assicurazione della vita dell'uomo. Accogliamo l'invito di Maria Santissima che a Fatima ha detto: “Molte anime si perderanno perché nessuno prega per loro”; allora facciamoci intercessori per la loro salvezza offrendo al Padre il Sacrificio della S. Messa dove Cristo si offre quale vittima per la conversione e la salvezza di tutti gli uomini.

LA GIOIA PIU' GRANDE DELLA MIA VITA, LA VIVO ASCOLTANDO LA SANTA MESSA

Voglio Testimoniare a tutti che la gioia più grande della mia vita la provo partecipando alla S. Messa. Ogni volta che partecipo, provo una gioia grandissima: il mio cuore si commuove così dolcemente che i miei occhi si riempiono di lacrime d'Amore. Spesso qualcuno mi chiede: "Perché piangi?". Io dolcemente rispondo: "Amo tanto Gesù che mi si commuove il cuore e per questo che i miei occhi si riempiono di lacrime di gioia".

Ancora più grande è la mia gioia quando ogni sabato sera partecipo alla S. Messa nella chiesa di S. Agostino di Pesaro. Gesù mi fece questo grande regalo che da tanto tempo aspettavo: nel novembre 2005 iniziai questo cammino di fede nella comunità neocatecumenale.

La grande gioia della S. Messa nella Chiesa di S. Agostino viene celebrata sotto le due specie, dove si riceve il Corpo e Sangue di Cristo bevendo al calice. Questa è la grazia più grande che il nostro Salvatore ci dona per purificare il nostro cuore e la nostra anima.

Ognuno di noi, al momento che si accosta alla Sua mensa per ricevere il suo Corpo e il Suo Sangue Preziosissimo, chieda tutto quello che per sé è cosa buona e il Signore lo concederà. Ora io, Signore, mi unisco a Te e Ti chiedo con grande Amore e fiducia una fede salda e forte.

Togli l'egoismo dal mio cuore, liberami o mio Dio da tutte le cose vane, strappa dal mio cuore le radici del male. Tu dici o Signore: "Prendete e mangiatene tutti questo è il Mio Corpo! Questo è il Mio Sangue! Fate questo in memoria di Me". La Tua parola è verità e vita. Per sempre fiduciosa e sicura della Tua bontà e Misericordia mi unisco a Te, o Dio, e Ti chiedo ancora che il Tuo S. Spirito possa regnare in me. Fa' che possa seguire il sentiero della Gerusalemme Celeste.

MENTRE MI RECAVO ALLA SANTA MESSA

Questa mattina, camminando verso la chiesa incontro una signora che mi dice: “Sai, una persona molto cara è all’ospedale in gravi condizioni; spero che la sua sofferenza sia breve perché ormai la vita l’ha vissuta per intero”. Io, conoscendo la malata, quando ho sentito che si trovava in agonia, ho avuto un forte sussulto e un brivido.

Qualche giorno prima infatti l’avevo incontrata mentre andava al bar e l’avevo invitata a venire con me in chiesa. Lei, quasi offesa, aveva risposto che non era disposta a seguirmi perché i sacerdoti non le ispiravano fiducia. Io, sorpresa, le avevo chiesto se viveva tranquilla senza la parola del Signore. Lei ha risposto che non avvertiva nessun problema e nessun imbarazzo.

Le ho fatto notare che, un giorno, si sarebbe dovuta presentare davanti al giudice divino per ricevere la giusta sentenza; lei, invece, sosteneva che non esiste nessun giudice e che quando una persona muore, muore e tutto finisce lì. Io, assai dispiaciuta ho continuato per la mia strada; sono entrata in chiesa per la funzione religiosa e ho pregato per la sua anima che, certamente aveva bisogno di sostegno e comprensione.

Le sue convinzioni e le sue parole le ascolto con frequenza anche da chi frequenta la chiesa, perché il dubbio ha radici profonde, nonostante lo spazio che si apre alla fede. Voglio ricordare che non è sufficiente recarsi alla Santa Messa per avere la coscienza a posto. La parola di Dio deve entrare in noi, deve essere meditata e deve indurre ad un cambiamento di vita.

L’amore deve assumere un carattere concreto, deve unire la gente ed assumere un posto primario nella società. La chiesa, voglio aggiungere, non è un luogo dove si va per abitudine, ma per creare una vera intesa con il Signore. Alcuni giovani e meno giovani vanno regolarmente, ogni domenica, alla Santa Messa, ma senza

comprendere che è fondamentale la confessione per entrare veramente in perfetta comunione e accordo con Cristo.

Ci sono individui che da anni non si confessano, a volte per la vergogna di elencare e far sapere ad altri le proprie colpe, a volte perché non si riconosce nella confessione il vero mezzo e la porta d'accesso per avere un legame stretto con Gesù. Senza confessione, l'anima resta macchiata, indegna di ricevere Cristo Gesù

In un suo libro Padre Pio dice ai suoi confratelli: “Dio vede anche le macchie negli Angeli, figuratevi su di me!”. In noi, piccole e indegne creature, quante macchie vedrà Dio? Accostiamoci alla confessione che è la vera sorgente della purificazione e della riconciliazione.



Vogliamo purificare la nostra anima dal peccato?



INVOCAZIONI AL SACRO CUORE DI GESU'

Cuore di Gesù converti il nostro cuore.
Cuore di Gesù insegnaci i Tuoi sentieri.
Cuore di Gesù confortaci.

Cuore di Gesù sollevaci dalla tristezza.
Cuore di Gesù libera le nostre mente dai brutti pensieri.
Cuore di Gesù converti i peccatori.

Cuore di Gesù porta del cielo aiutaci.
Cuore di Gesù donaci forza e amore.
Cuore di Gesù santificaci.

Cuore di Gesù donaci la forza di pregare.
Cuore di Gesù vogliamo vivere con te per l'eternità.
Cuore di Gesù solleva gli infermi.

Cuore di Gesù donaci la pazienza.
Cuore di Gesù nostra vita e la nostra resurrezione.
Cuore di Gesù speranza di vita eterna.

Cuore di Gesù felicità infinita.
Cuore di Gesù vittima dei nostri peccati.
Cuore di Gesù nostra pace e riconciliazione.

Cuore di Gesù fonte di vita e di santità.
Cuore di Gesù solleva quelli che Ti invocano.
Cuore di Gesù fonte di ogni bene.

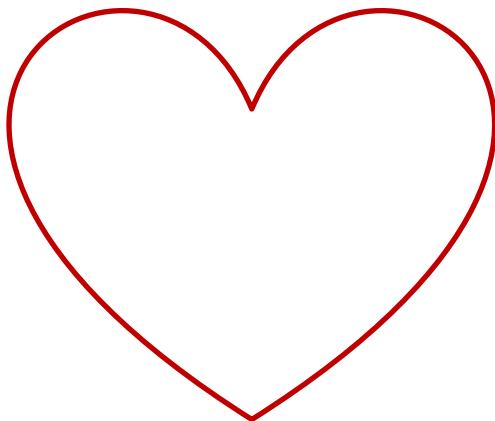
Cuore di Gesù Santissimo Salvatore.
Cuore di Gesù bontà del mondo intero.
Cuore di Gesù degno di ogni lode.

Cuore di Gesù sollievo degli ammalati.
Cuore di Gesù forza di tutti i tribolati.
Cuore di Gesù fonte di spirito Santo.

Cuore di Gesù salvezza del mondo intero.
Cuore di Gesù consolazione dei morenti.
Cuore di Gesù pastore di tutti i cristiani.

Cuore di Gesù conforto delle nostre sofferenze.
Cuore di Gesù misericordia di tutto l'universo.
Cuore di Gesù salvezza infinita.

Cuore di Gesù conforto di chi perde le speranze.
Cuore di Gesù liberazione dalle anime del purgatorio.

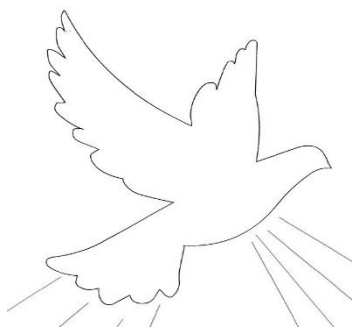


PREGHIERA DEL CUORE

Vieni Santo Spirito scendi su di me, apri il mio piccolo cuore alla Tua grande Misericordia. Benedici o Dio con la Tua luce il mio corpo, la mia mente, la mia lingua. Fa' o Signore che la mia lingua parli solo in base alle Tue parole. Fa' di me uno strumento di pace. Fa' o Signore che io possa conoscere le Tue vie e donaci la tua Salvezza .

Tu dici o Signore : “Io sono il pane disceso dal cielo, chi mangia di questo pane non morrà in eterno”. Trasformami o mio Gesù come Tua figlia a Te compiaciuta, convertimi o mio Signore, donami una vita d amore, che possa gioire solo per te, Rendimi degna di Te o Signore, insegnami a pregare come vuoi Tu. Hai donato la Tua parola: fa' che anch'io la possa ascoltare e mettere in pratica.

Tu ci fai capire che il regno dei cieli è vicino. Gesù dice: “Convertitevi e credete al Vangelo”. Fa' che anch'io, piccola creatura, possa cantare: “Lode a Te nell'alto dei cieli”. Tu o mio Dio che vai in cerca della pecorella smarrita, fa' che anch'io Ti possa seguire. Proteggimi o mio Dio, affinché io mai più possa perdere la Tua via.



LO SPIRITO SANTO MI SPIRA NEL CUORE DI FARE QUESTA TESTIMONIANZA.

Nell'anno 1999 il dolce soffio dello Spirito Santo mi fece capire che dovevo fare una Confessione completa: dovevo cioè presentare al confessore tutti i peccati commessi fin dall'infanzia, così subito mi presentai dal sacerdote per fare la confessione profonda. Questa è la prima cosa che tutti dovremmo fare.

In questo modo ci liberiamo dal peso di tutti i nostri peccati, anche di quelli che forse non abbiamo mai confessato o che pensavamo fossero solo piccole mancanze. E' necessario fare un attento esame di coscienza e soprattutto sincero e non ricadere più in certe colpe, che magari sono ormai diventate abitudini della nostra vita.

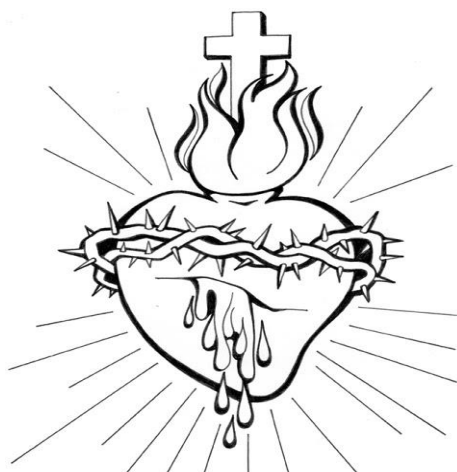
Quando abbiamo finalmente “svuotato” la nostra coscienza, possiamo ripartire da capo: con la benedizione e il perdono del Signore, e cominciare una vita nuova, con un cuore più pulito .

Dopo la Confessione, consiglio di iniziare subito ad invocare il Signore per chiedergli perdono del nostro passato. Mettiamoci davanti al Tabernacolo e parliamo con il Signore per chiedere la purificazione della nostra anima, per chiedere la forza di non sbagliare mai più e per riconciliarci con Lui.

Iniziai ad andare in tutte le chiese che incontravo per la strada: mi mettevo davanti al Tabernacolo chiedendo innanzitutto il perdono delle mie mancanze e domandando con forza al Signore di farmi conoscere il suo grande amore., e ogni volta versavo tantissime lacrime che purificavano il mio cuore, mi sentivo l'anima sempre più leggera

Posso testimoniare che Gesù mi ha concesso il suo perdono e il suo amore e mi ha detto tante volte di pregare il suo Preziosissimo Sangue e l'Immacolata Concezione. Io ora sto seguendo la strada del Signore, che è tanto bella e gioiosa.

Il Signore ci accetta come siamo, l'importante è amarlo con tutte le nostre forze. Lui sa che siamo Piccole creature umane sulla terra, e viviamo in un mondo molto difficile, ma se lo seguiremo, se ascolteremo la sua Parola, Egli ci difenderà dal male e ci farà camminare nella Luce, per la strada della Santità.



APRIAMO LA PORTA DEL NOSTRO CUORE

Apriamo il cuore ai doni dello Spirito Santo. Pensiamo al mondo e alle tragedie che ogni giorno accadono. È giunta l'ora in cui i cristiani devono gridare, come il cieco di Gerico: "Signore, che io abbia la vista!" Una buona parte del mondo è diventata cieca, sorda, indifferente e vuota di sentimenti. Non ascolta la parola di Dio che ci alimenta e dona la forza di superare i problemi giornalieri.

E' la parola di Gesù che ci indirizza, ci rafforza lo spirito e ci imprime la necessaria spinta per vivere in dignità e onestà. Preghiamo ogni attimo che abbiamo nella nostra giornata in ogni tempo e in ogni luogo, per i vivi, per i morti, per i sofferenti, per la nostra integrità morale, la sensibilità e la comprensione verso il prossimo e per la vera intesa con il Signore.

Parlando con le persone, alcune mi confessano che non riescono a pregare con continuità il Santo Rosario. Io rispondo che esistono varie forme di preghiera: la preghiera contemplativa e la preghiera di ringraziamento che riempiono di significato e di valore la giornata concedendo la vicinanza dello Spirito Santo tanto che l'animo rimane ugualmente aperto alla religiosità e disponibile alla divinità.

Gesù accetta e accoglie, nella sua benevolenza, anche le semplici invocazioni espresse col cuore in qualunque circostanza. E' bello ripetere in qualsiasi momento del giorno: "Gesù, Giuseppe e Maria vi dono il cuore e l'anima mia." Oppure "Dio sorgente di vita, rafforza il bene, allontana il male e infondi buona volontà ed estrema decisione nel conflitto con la tentazione." Se pratichiamo la preghiera contemplativa lo Spirito Santo dimorerà in noi. Questo germe aspetta di essere coltivato per diventare un grande albero e portare frutti a suo tempo.

INVOCAZIONI AL NOSTRO PADRE PER LIBERARCI DALLE TENTAZIONI

Dai brutti pensieri, liberaci o Signore.

Dalle brutte parole, liberaci o Signore.

Dalle negatività, liberaci o Signore.

Dalla cartomanzia, liberaci o Signore.

Dall'adulterio, liberaci o Signore.

Dalle azioni mal fatte, liberaci o Signore.

Dall'egoismo, liberaci o Signore.

Dall'odio, liberaci o Signore. Dall'invidia, liberaci o Signore

Dalla maldicenza, liberaci o Signore.

Dall'agitazione nervosa, liberaci o Signore.

Da tutte le cose negative, liberaci o Signore.

Dal suicidio, liberaci o Signore.

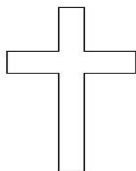
Dal vizio di rubare, liberaci o Signore.

Dal vizio di bere, liberaci o Signore.

Dal vizio del fumo, liberaci o Signore.

Dal vizio della droga, liberaci o Signore.

**O Gesù, eccomi ai Tuoi piedi. Mi rivolgo a Te perché abbiamo
tanto bisogno del Tuo aiuto, rivolgici, o Signore, uno sguardo
d'amore. Tu che sei così Misericordioso vieni in nostro soccorso.**



SIGNORE VOGLIAMO SEGUIRE SOLO TE

O Signore, donaci un cuore buono, un cuore generoso, un cuore pieno di amore per il prossimo. Donaci il Discernimento, o Gesù, allontanaci dai piaceri terreni, allontanaci da tutto ciò che può farci perdere la vita eterna.

Allontana da noi il male, aiutaci a seguire la Tua via, non ci abbandonare, Gesù. O Signore, rendici forti, sostienici perché possiamo seguire la Tua volontà fino in fondo. Apri i nostri cuori, illumina il nostro spirito, fa' che possiamo capire ciò che Tu vuoi da noi e avvicinaci a Te.

Signore, Tu che sei il difensore dei poveri, aiutaci a capire quale via dobbiamo seguire per giungere a Te, O Gesù, Donami la forza dei Santi, insegnami a pregare con fervore. Guidaci per i Tuoi sentieri, donaci la Pace, donaci il Tuo Amore. Ti invoco, Signore, ascolta la mia preghiera.

QUANDO SIAMO NELLA PROVA

Aiutaci Signore quando siamo nella prova. Preghiamo il Tuo Preziosissimo Sangue, la Tua potenza. La Tua forza è grande! La Tua potenza è amore e tutto risolverà. Il Tuo Sangue tutto guarirà, metto tutto nelle Tue mani, nel Tuo cuore, nella Tua Misericordia.

Metto nel Tuo Sangue tutto il mio lavoro, la mia famiglia, i miei dipendenti, questa Oasi della Pace e tutte le persone che vengono qui, con fede, a chiedere aiuto spirituale e fisico; ricopri tutti con il Tuo Sangue, proteggili con la Tua potenza, con la Tua santità e con il Tuo Spirito Santo. Signore ho fiducia in Te, tutto mi darai per il mio bene. Mi abbandono totalmente a Te, Dio.

Tu dici, o Signore: “Se aveste fede quanto un granellino di sabbia spostereste le montagne” “Venite a me voi tutti che siete affaticati e stanchi e io vi ristorerò”. Grazie Gesù per avermi ascoltata.

IL TARLO DELLA NOSTRA ANIMA

Perché lo si definisce tarlo? Pensiamoci bene. La nostra anima incomincia a fare i tarli quando iniziamo a commettere peccati, quando non le diamo nessun peso, nessuna importanza, senza pensare che il peccato per la nostra anima è grave.

Esempio:” Quando l’anima si macchia del peccato è come un vestito di lana, lasciato incustodito nell’armadio per anni: senza la sua protezione diventa tarlato. Così pure anche la nostra anima quando si macchia dobbiamo correre a ripulirla con la confessione e torneremo puliti e leggeri”.

Così lo Spirito entrerà in noi, si aprirà il nostro cuore, lo farà gioire verso Dio, mentre invece se si accumula il peccato e non ci purifichiamo, la nostra povera anima diventa un nero caminetto e la polvere, la fuliggine non farà più passare il fuoco d’amore dello Spirito Santo. Il guaio più grosso è quello del peccato mortale, quello dell’adulterio, quello della bestemmia, quello di imprecare Dio e dare a Gesù tutte le colpe possibili per scolarci di noi stessi e per giustificarci su qualsiasi peccato.

Ancora più grave è se andiamo a confessarci e diciamo solo quello che ci fa comodo e i peccati più pesanti e quindi mortali per l’anima, rimangono sempre nel nostro cuore e li andiamo a conservare per poi portarli al giudizio del tribunale di Dio.

E’ più grave per noi restare con il peccato mortale nell’anima, piuttosto che avere un tumore nel corpo. Se avete l’occasione di leggere lo scritto di questa pagina, riflettete bene con il cuore aperto verso Dio (se qualcuno sentisse la necessità di svuotarlo dal peccato, **corra subito da un sacerdote affinché la sua anima non diventi tarlata**

VIENI SIGNORE NON TARDARE ABBIAMO BISOGNO DEL TUO SANTO SPIRITO

Voglio offrirti preghiere e lode o mio Dio, invocherò il Tuo nome per sempre. Donami felicità e grazia Signore, per amarti in ogni momento della giornata. Donami il Tuo Santo Spirito affinché il mio cuore possa diventare fiamma d'amore della Tua grande Misericordia. Credo in Te o Signore, o mio Dio Misericordioso, senza di Te non è possibile vivere, senza la Tua bontà e senza la Tua gioia, la vita è nulla.

Vieni o Signore, non tardare, fa' che possa vedere la luce del Tuo volto. Sostienimi o Signore nelle fatiche di ogni giorno, nelle difficoltà, nelle tribolazioni. Donami forza e amore. Distaccami o mio Dio dai beni terreni. Fa' che possa lavorare per la banca del cielo. Donami una vita nuova. Tu o Signore hai parole di vita eterna, fa' che possa anch'io portare frutto per la vita del domani che mai finirà.

Il mio cuore, Gesù, si commuove e piange lacrime di gioia per averti conosciuto. Voglio baciare i Tuoi piedi e poterli lavare con le lacrime di pentimento vero. Voglio purificare il mio cuore, la mia anima, voglio diventare una nuova creatura che possa seguire veramente Dio per sempre. Voglio vivere con fede sincera su questa terra per meritarmi un piccolo posticino in paradiso.

Per questo Signore Gesù ho tanto bisogno di Te, del Tuo grande aiuto, altrimenti perdo la strada. Voglio confidare in Te o Signore, non mi abbandonare, trasformami in uno strumento di pace e di amore. Tu sai o Signore quello che Ti chiedo giorno dopo giorno, solo la purificazione del mio cuore e della mia anima, non voglio altro.

Voglio cibarmi ogni giorno del Tuo corpo e del Tuo sangue per averti sempre con me nel cuore. Grazie o mio Salvatore per le grandi meraviglie che stai donando al mio cuore. Cantiamo al Signore e Lui ci salverà. Tu sei Salvatore per sempre o Signore. Vivere per Dio è la cosa più bella e più gioiosa. Chi ancora non l'avesse sperimentato lo faccia. Prepariamoci per la vita nuova. Dio è principio e fine della nostra vita.



ABBIAMO MAI PENSATO DI PURIFICARE IL NOSTRO CUORE E LA NOSTRA ANIMA ?

Ogni giorno può essere l'ultimo. Abbiamo mai pensato di purificare il nostro cuore? La nostra anima? L'abbiamo già fatto? Oppure no? Come possiamo fare per purificarlo? Forse lavarlo con acqua e sapone come laviamo il viso? No!!! Allora come si purifica?

Soltanto con il dolce soffio dello Spirito Santo. E come potrà entrare lo Spirito Santo a purificare il nostro cuore? Entrerà lo Spirito Santo dal cielo solo se lo cerchiamo, se lo invochiamo con qualsiasi preghiera donata al Padre con amore sincero facendo una buona confessione. Mettiamoci davanti al Tabernacolo dove il nostro Salvatore ci attende giorno e notte, chiediamo perdono dei nostri peccati e saremmo più sereni.

Siamo liberi di scegliere la strada della Salvezza oppure quella della perdizione Il Signore ci lascia liberi non ci obbliga a stare con Lui. Noi decidiamo il nostro destino per l'eternità. Siamo liberi di scegliere tra bene e male. Gesù ha donato la sua parola, il suo Vangelo, la sua cara mamma che da tanto tempo viene sulla terra a dire: "Figli cari ascoltate mio figlio!"

Dio ci lascia liberi; quindi se per godere senza limiti e condizionamenti i piaceri del mondo scegliamo l'inferno non è Dio che ci punisce, ma siamo noi che, consapevolmente, ci dirigiamo verso quel luogo di dolore scegliendo la strada della perdizione.



RIFLESSIONE: PERCHÉ ABBIAMO PAURA DELLA MORTE?

Cristo ha vinto la morte: curiamo la salute della nostra anima e avremo la vita eterna! Viviamo con la paura della morte del corpo, ma poco ci curiamo della morte dell'anima. Vediamo tanta gente sana, ma come starà la loro anima? Che "malattia" avrà che non si vede? Nascosta forse ai nostri occhi, ma non a quelli di Dio?

Se l'anima è "ammalata" e non cerchiamo di guarirla, che senso ha curarsi solo del corpo? Quanta paura abbiamo per il nostro corpo! Temiamo le malattie incurabili, mal sopportiamo i piccoli dolori e ci angosciamo pensando: "Oddio! Cosa sarà adesso questo dolore? Avrò qualcosa di grave?". Subito, allora, corriamo dal dottore, per sapere cosa c'è nel nostro corpo che non va.

Comportarsi così è giusto, perché la vita ce l'ha donata Dio e noi dobbiamo rispettarla: la vita è un dono che va preservato in tutti i modi (Grazie, Signore, per la vita che ci hai donato!).

Cerchiamo, però, di riflettere fino in fondo: il Signore non ci ha donato solo il corpo, ma ci ha dato anche un'anima. Un'anima destinata alla vita eterna,!

L'esistenza della vita oltre la morte dovrebbe spingerci a curarci della nostra anima. Abbiamo infatti paura della morte solo quando la nostra anima è macchiata dal peccato.

Se la nostra anima è macchiata dal peccato, bisogna cercare di purificarla. Bisogna assolutamente confessarsi, parlare con un sacerdote delle proprie miserie e decidersi per un cambiamento radicale. Spesso, però, non ci avvediamo delle nostre mancanze e quando ci confessiamo tralasciamo i peccati che ignoriamo. In ogni modo, anche se non riconosciamo i nostri sbagli, possiamo comunque capire come vive la nostra anima.

Se sentiamo che il nostro cuore è gioioso, vuol dire che stiamo vivendo nell'amore del Signore, perché seguire la via del Signore dà felicità, pace e gioia immensa. Se invece stiamo bene ma non abbiamo la pace interiore, vuol dire che la nostra anima ha bisogno di guarire dal male, dall'egoismo che sta rattristando il nostro cuore.

Se viviamo con la paura della morte, vuol dire che la nostra anima non è pronta per presentarsi al Giudizio divino: pensiamoci dunque bene, perché ogni giorno può essere l'ultimo! Per curare la nostra anima dobbiamo seguire le vie del Signore. La prima cosa che dobbiamo fare al mattino, è offrire al nostro Padre Celeste le nostre sofferenze, le nostre gioie e il nostro lavoro, chiedendo che sia fatta non la nostra, ma la sua Volontà.

La nostra anima ha bisogno di essere alimentata con la Santa Messa, con la Parola di Dio, ha bisogno di essere alimentata dal Corpo e dal Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo. Per essere purificata, l'anima ha bisogno anche - e soprattutto - della preghiera, di un dialogo instancabile con Dio.

Dobbiamo invocare lo Spirito Santo perché ci guidi ad una vita onesta e corretta. Cerchiamo, inoltre, di essere umili e caritatevoli, amorosi l'uno verso l'altro. Ricordiamoci che le opere di carità sono graditissime al Signore: visitiamo, dunque, gli ammalati e doniamo costantemente ai più bisognosi.

Chiediamo al Signore che ci guidi sulla strada giusta, che ci prenda per mano e che ci accompagni fino alla fine dei nostri giorni, per avere poi la vita eterna.



OGNUNO DI NOI DOVRA' LIBERARSI DAL PECCATO

Chi non conosce Gesù entra nella più grande malattia, la malattia del peccato. Esaminiamo quali peccati possono sorgere nell'uomo. Nell'uomo sorgono i peccati più gravi quando Gesù non lo cerchiamo, non lo vogliamo conoscere e non vogliamo assaporare l'amore di Dio.

Il nostro cuore si indurisce, diventa di pietra e l'uomo si immerge nelle passioni del mondo, rimane prigioniero delle tenebre. Se ognuno di noi commette peccato non offende Gesù ma se stesso! Sa che non tornerà alla casa del Padre e perirà nell' inferno per sempre.

Il demonio ci fa credere che lui non esiste e che dopo la morte non c'è più nulla; ci vuole ingannare, ma noi rimaniamo svegli e cerchiamo di capire bene qual è la verità, altrimenti tanti peccati gravi possono entrare a fare parte di noi.

Esempio: nel percorso della vita matrimoniale ci possono essere incomprensioni nella coppia, diversità di carattere, stanchezza del matrimonio. A questo punto se non conosciamo il Signore si può facilmente sbagliare e cadere nell'inganno del peccato mortale: l'adulterio.

Sia l'uomo che la donna possono stabilire relazioni fuori dal matrimonio pensando di risolvere e superare tutte le divisioni e i contrasti negando il comune passato e vivendo nuovi sentimenti. Un altro peccato dell'adulterio è quello di voler conoscere una prostituta anche per sola curiosità. MA GUAI! MAI PROVARE QUESTA CURIOSITA'!

L'uomo si può trovare in una trappola dalla quale sarebbe difficile liberarsi. Questi sono peccati molto pesanti da portare dentro di noi e che non danno pace al nostro cuore, alla nostra anima.

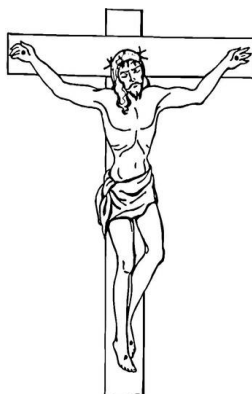
Esempio:

quando sentiamo dentro di noi una lieve paura della morte, la nostra anima, macchiata dal grave peccato dell'adulterio, piange, perché sa che se non viene subito liberata da tale colpa, alla fine della vita terrena arriverà con trepidazione al giudizio di Dio. **E se l' uomo è vissuto nel male, il suo** spirito dovrà vivere in eterno nella Geenna fra pianto e stridore di denti.

Se abbiamo commesso il peccato dell'adulterio, oppure altri peccati gravi, possiamo recuperare, finché siamo in vita, andando con grande pentimento davanti a un sacerdote per fare una sincera e profonda confessione purificatrice.

Gesù perdona le nostre mancanze, le debolezze capitate senza aver una vera coscienza della gravità dei comportamenti.

Gesù è un Padre grande e Misericordioso per i suoi figli e ci attende nel confessionale di ogni Sacerdote per donarci il perdono della riconciliazione e la possibilità di vivere con Lui in eterno.



VEGLIA, O SIGNORE, SUI TUOI FIGLI PELLEGRINI NEL MONDO

Veglia, o Signore, sui Tuoi figli pellegrini nel mondo; la morte non giunga quando siamo smarriti e sotto il potere del peccato troppo radicato nella carne e nella fragilità dell'uomo. La Tua luce risplenda e lo difenda da ogni caduta per cantare Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

La schiavitù del peccato ci opprime, siamo consapevoli, ma se Tu lo vuoi ci puoi aiutare a guarire e ad uscire dalla ribellione che sempre si rinnova e ci espone alla penitenza e alla purificazione per avere ancora il Tuo amore e la Tua fiducia.

L'immensa Tua gloria, o Signore, supera i cieli dei cieli e per questo Ti glorifichiamo e Ti lodiamo come Re e Signore dell'universo. **È meglio cercare e rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo". Seguiamo il Signore perché è buono, eterna è la sua Misericordia.**

Purificaci o Signore, donaci un cuore nuovo, uno Spirito saldo. Trasformaci, o Dio e converti l'uomo vecchio in uomo nuovo; solo così saremo felici e gioiremo con Te, o Salvatore del mondo. Re della gloria sii la nostra luce e la nostra meta!

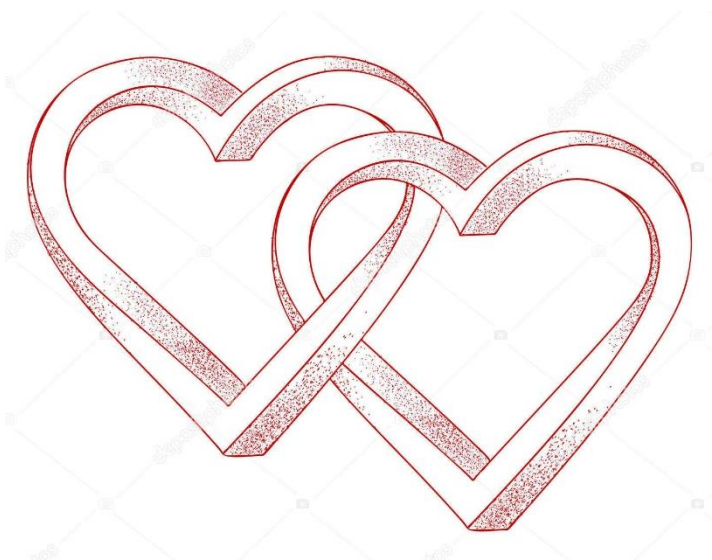
Donaci la grazia di servirti sempre camminando sulla via che conduce alla Gerusalemme celeste. Così potremo cantare Lode e Gloria a Te, o Signore, nell'Alto dei Cieli! Non ci lasciare nelle tenebre del peccato, tendici la Tua mano e andremo liberi, con Te, sulla via della giustizia, del perdono e dell'amore.

Procederemo al Tuo fianco come nuovi discepoli di Emmaus. Entra e sostieni con il Tuo Santo Spirito la nostra debolezza. Il nostro grido d'aiuto giunga a Te, o Signore e si impossessi di noi la

saggezza della Tua parola.

Tu sei vestito di maestà e di splendore; dona luce ai nostri occhi, la sapienza alle nostre menti, l'umanità al nostro cuore.

Lode a Te, o Cristo, che vivi in eterno! Donaci, o Signore, la grazia di pregare senza cedimenti, perché la nostra anima si fortifichi e possa elevare lode a Te, Signore, spirito di carità, di grazia e di infinito perdono.



GESU' CI VUOLE CONVERTIRE PERCHE' IL SUO REGNO E' VICINO

Gesù ci attende con grande amore, per purificarci, per consolarci, per donarci forza felicità e amore. **L'amore di Dio ci conduce alle sorgenti della Vita**, questo è l'immenso dono della grazia che Dio fa. Tu ci hai creati o Signore per donarci la luce, Tu vuoi che nessuna delle Tue creature possa perire. "Il cielo e la terra passeranno, ma la Mia parola non passerà mai. "così dice il Signore.

Se viviamo nella Sua grazia avremmo il coraggio di rinunciare a tutto ciò che è di ostacolo, pur di essere vicino a Lui. **Tu sei Dio onnipotente, il Salvatore che hai mandato luce nuova all'origine del mondo, che risplende su tutta la nostra vita.**
Lode a Te o Signore Gesù. Chi conosce Dio non commette peccato mortale, rimane nel Suo amore e nella Sua Misericordia



BEATI QUELLI CHE CREDERANNO SENZA VEDERE

Beati quelli che crederanno nella Parola di Dio. Beati i poveri di spirito perché vedranno Dio. Beati i Misericordiosi perché troveranno Misericordia. Se abbiamo dubbi cerchiamo di capire la verità pregando il Signore e così avremo il discernimento giusto. Andiamo avanti nella santità giorno dopo giorno, facciamo opere d'amore e di carità e Dio ci guiderà.

Le persone che ci hanno causato più male nella nostra vita, dobbiamo abbracciarle e dire loro con tutto il cuore: “Nel nome di Gesù io ti perdono e ti auguro la pace e la serenità”. Se non perdoniamo non saremo perdonati, dobbiamo capire che in cielo c'è il nostro Signore Misericordioso ma giusto giudice. Dio Tu che salvi i peccatori e li chiami alla Tua amicizia, Tu che ci liberi dalle tenebre con il dono della fede, non permettere che ci separiamo mai da Te. Tu sei luce e verità, con la Tua grazia, o Signore, da peccatori ci fai diventare giusti e da infelici beati nella gioia.

Io Ti chiedo, o Dio Padre nostro Celeste, di ricordarti sempre di noi tutti su questa terra, in particolare Ti chiedo di ricordarti di questo fratello che Tu conosci, ancora in vita, di chiamarlo alla conversione del cuore, affinché possa assaporare la Tua bontà e il Tuo amore che fino ad adesso non ha mai provato. **Quanto è grande la Tua felicità e la Tua gioia, rinnovaci accanto a Te, grazie Signore Gesù per l'amore che doni ai nostri cuori. Lode e gloria a Te, o Signore Gesù.**



INVITO ALLA PREGHIERA E AL DIGIUNO

Cosa possiamo fare per purificare la nostra anima dal peccato? Consiglio a tutti di digiunare il mercoledì e il venerdì. Il digiuno a pane e acqua è un sacrificio che possono fare anche le persone che fanno lavori poco pesanti: se Dio ha concesso loro occupazioni fisicamente poco faticose, questo è un buon modo per ringraziarlo!

Chi invece non può praticare il digiuno per motivi di salute o di lavoro, potrà sempre rinunciare a qualcosa, offrendo la sua intenzione al Signore.

Ricordiamoci di pregare ogni giorno. Pregate con fervore, perché anche un solo minuto passato a pregare intensamente, è gradito al Signore. Anche chi è preso da mille impegni può iniziare la sua giornata lodando il Signore e chiedendogli la sua protezione.

Preghiamo soprattutto perché lo Spirito Santo discenda nel nostro cuore e ci guidi. Non dimenticate di ringraziare Dio e di fare ogni sera un piccolo esame di coscienza. L'esame di coscienza serale serve a riconoscere le nostre mancanze e a fare propositi per il domani.

Riconoscendo i nostri peccati ci accorgeremo che spesso cadiamo negli stessi errori e questo ci servirà per migliorarci. Per riconciliarci con Dio basterà recitare l'Atto di dolore, ma non bisogna dimenticare che questo non sostituisce affatto la vera Confessione.

Tutti possono dedicare questi pochi momenti al Signore ed io sono certa che abituandovi a pregare, sentirete che queste piccole orazioni non vi basteranno più. Cercherete altro tempo per pregare e magari comincerete a recitare il Rosario, la

preghieria che la Madonna stessa ci raccomanda.

Pregate chiedendo alla Madre di Dio di intenerire il vostro cuore e di liberarvi dal male. Ricordatevi che senza ricevere il Corpo di Cristo nulla serviranno i vostri sforzi: l'Eucaristia è la cosa più importante per il cristiano!

Bisognerebbe andare a Messa almeno la domenica (il giorno del Signore) e possibilmente anche durante la settimana. L'ascolto della Parola e la Comunione trasformeranno la vostra vita.

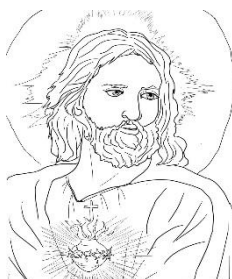


SIGNORE GESU' VOGLIO ARRIVARE ALLA SANTITA'

«O mio Signore, io Ti chiedo di aiutarmi ad arrivare alla Santità, di aiutarmi a non sbagliare mai più, di aiutarmi a non offendere più il Tuo Cuore con i miei peccati. **Ti supplico, o mio Signore: meglio morire che offendere il Tuo Sacro Cuore!** Ora che mi hai fatto conoscere il Tuo grande amore, mai più voglio sbagliare: sorreggimi, Signore, stammi vicino.

Il mio cuore è diventato la Tua dimora, il mio cuore sta cercando il Tuo amore infinito. La mia anima ha sete del Tuo Sangue e fame del Tuo Corpo: non riesco più a vivere senza di Te! O mio Salvatore, io Ti chiedo e Ti supplico di donare gioia a tanti cuori e di donargli una fede più profonda. Il Signore ci aiuterà certamente, avviciniamoci, però, con la preghiera: non dobbiamo mai dimenticare di recitare il Rosario in famiglia.

Dobbiamo pregare senza stancarci mai, perché questo ci farà camminare per la strada della Santità.



CHIEDIAMO PERDONO

**O Dio vieni a salvarmi, Signore,
vieni presto in nostro aiuto.**

**Perdono pietà per tutte le sofferenze che ho dato al Tuo Cuore.
Perdono pietà per il nostro egoismo.
Perdono pietà per i mille e mille colpi che hai ricevuto nel Tuo
Santissimo Corpo.**

**Perdono pietà per la Tua dolorosissima flagellazione.
Perdono pietà per la sofferenza sotto la croce lungo la salita del
Monte Calvario.
Perdono pietà per la Santa piaga della Tua Spalla.**

**Perdono pietà per il Tuo Preziosissimo Sangue.
Perdono pietà per tutte le persone che non conoscono Dio.
Perdono pietà, o buon Gesù ascolta le nostre preghiere.**

Padre Nostro – Gloria al Padre.

**Perdono pietà, dona pace al mondo intero.
Perdono pietà per tutti i sofferenti.
Perdono pietà per tutte le persone che muoiono in questo
momento.**

**Perdono pietà per tutti i giovani.
Perdono pietà per tutti i bambini che sono ammalati.
Perdono pietà per tutti i bambini che soffrono la fame.**

**Perdono pietà per le persone ammalate di tumore.
Perdono pietà, Madre del Salvatore non ci abbandonare nel momento
della nostra morte.
Perdono pietà, o Madre della Grazia Divina.**

Padre Nostro – Gloria al Padre.

**Perdono pietà, Corpo di Cristo lavami.
Perdono pietà, o Buon Gesù ascoltami.
Perdono pietà, nell'ora della mia morte chiamami.**

**Perdono pietà, aiutami a pregare sempre più.
Perdono pietà per tutte le nazioni.
Perdono pietà per tutte le persone che non Ti amano.**

Perdono pietà per tutte le anime del Purgatorio.
Perdono pietà per le mani purissime di Maria.
Perdono pietà per gli infermi

Padre Nostro – Gloria al Padre.

**Perdono pietà per tutte le famiglie del mondo.
Perdono pietà per la sofferenza provocata al Tuo Cuore.
Perdono pietà per tutti i peccati passati e presenti.**

**Perdono pietà per il Sangue versato sul monte degli ulivi.
Perdono pietà per queste povere peccatrici.
Perdono pietà per le anime sofferenti.**

Perdono pietà per il mondo intero.
Perdono pietà, ridona la vista ai ciechi.
Perdono pietà per tutti i peccatori.

Padre Nostro – Gloria al Padre.

**Perdono pietà, Spirito Santo scendi su tutta la terra.
Perdono pietà, difendici dalla negatività.
Perdono pietà per le persone handicap.**

**Perdono pietà per tutte le persone drogate e alcolizzate.
Perdono pietà per tutte le Sante Piaghe.
Perdono pietà per tutti i carcerati.**

Perdono pietà, fa' che tutti gli uomini aprano il cuore a Te, o Signore.

Perdono pietà per le anime del Purgatorio.

Perdono pietà, Immacolata Concezione non ci abbandonare nel momento della nostra morte.

Perdono pietà per le persone che tentano il suicidio.

Padre Nostro – Gloria al Padre.



SVEGLIAMOCI DAL SONNO, IL REGNO DEI CIELI E' VICINO

Svegliamoci dal sonno, è ora di aprire gli occhi, è ora di donare uno sguardo verso il cielo, dove sappiamo cosa ci attende lassù. Abbiamo capito la verità della parola di Dio? E la verità della Chiesa? La Chiesa è la casa dove troviamo Gesù vivo e vero nel Tabernacolo. Molto spesso si giudicano i Sacerdoti, la Chiesa, perché sbagliano; chiediamoci se su questa terra c'è persona perfetta.

Dice Gesù: "Chi è senza peccato scagli la prima pietra." Impariamo l'obbedienza e il silenzio; se vogliamo veramente seguire Gesù e essere veri Cristiani, non giudichiamo! Giudice vero e giusto è solo Gesù. Apriamo la porta delle nostre case, la porta del nostro cuore, facciamo entrare Gesù, che ci dona fede, grazia e fratellanza. Ringrazio Gesù che mi ha fatto conoscere il cammino di fede nel quale si prega in comunione con i fratelli e si condividono tante cose. Vorrei farlo anche con i miei amici e con le persone che incontro fuori dalla comunità. Siamo tutti fratelli e figli di Dio.

Vorrei scambiare qualche parola sulle nostre esperienze di vita: abbiamo tanto bisogno di parlare della fede per condividere le nostre idee, i nostri pensieri nascosti nel profondo del nostro cuore che magari ci rendono tristi. Sarebbe bene fare incontri, riunirci, parlare della nostra vita e aiutarci l'uno per l'altro con amore e serenità. Gesù è Amore, vuole che noi ci amiamo l'uno per l'altro. Affidiamo al Cuore Immacolato di Maria le nostre scelte di vita terrena a seconda della volontà del nostro Signore.

Padre veramente Santo guidaci per le Tue vie, fa' che possiamo camminare sempre al Tuo fianco, perché senza di Te, senza la Tua presenza noi siamo persi. Ti invochiamo
o Signore con Amore, Ascoltaci.

LA VITA NON PROCEDE A CASO , MA PER GRAZIA DI DIO

Dobbiamo accogliere la vita Cristiana!!! La vita non procede a caso, ma per grazia nella devozione: quindi come noi siamo amati da Dio, noi dobbiamo amare i fratelli e gli altri. Dobbiamo vivere per il prossimo e donare amore e gioia. Dovrà sparire l'orgoglio dal nostro cuore, l'egoismo, tutto il nostro Io, che c'è in noi.

Se viviamo con un cuore di pietra, dovremmo cambiare, per avere un cuore di carne come ci ha donato Gesù al momento del nostro concepimento. Questo non avverrà così facilmente, ma con grande impegno, amando profondamente il Signore. Passeremo dalla morte del peccato, ad una vita nuova con l'Amore e l'incontro con Dio.

Dobbiamo apprendere che per diventare pellegrini Cristiani, dobbiamo intraprendere un cammino profondo di preghiera, crescendo in comunità con i nostri fratelli che già hanno un cammino profondo di fede e amore per Dio. Qualsiasi gruppo di preghiera può essere buono per crescere nell'Amore. Spogliamoci dai peccati, dalle nostre negatività, dal nostro egoismo!

A volte le nostre forze non sono sufficienti. Rivolgiamoci con forza allo Spirito Santo, chiedendo che ogni giorno discenda su di noi, Lui che è Verità e Amore ...e con noi resti sempre chiedendo giorno dopo giorno: “Signore apri i nostri Cuori”.

Togli le tenebre che abbiamo dentro di noi, che ci impediscono di vedere la Luce, la Luce Vera del Cielo, quella della vera Vita e non quella delle nostre lampadine o dei nostri lampadari. Se riusciremo in questo cambiamento, non vivremo più nell'oscurità, ma vivremo nella Luce del cielo, anche se afflitti da malattie o da seri problemi della vita quotidiana.

Tutto si accetterà con Amore e le nostre difficoltà le offriremo al Signore Dio Nostro. Dobbiamo scoprire l'immensa gioia e profondo Amore nel nostro cuore, che il nostro Salvatore ci dona al momento del Battesimo.

Il Signore ci dona la Grazia, ci dona la Luce dello Spirito Santo, che ognuno di noi deve conservare sia per noi stessi che per i nostri figli, i nostri amici, per i poveri, gli ammalati, per le persone abbandonate e sole. Dobbiamo dimostrare agli altri la nostra Fede, il nostro Amore, dobbiamo essere tanto illuminati dallo Spirito per donare queste verità, la verità assoluta. Siamo convinti che Gesù è morto in Croce per il perdono dei nostri peccati? SÌ o NO?

Se questo lo crediamo, capiremo quanto è grande l'Amore e la Misericordia che il Signore dona ai nostri Cuori. Trasmettiamo ai nostri fratelli che non hanno ancora capito l'Amore di Dio. Chi ha capito l'Amore del nostro Dio, lo deve trasmettere agli altri, donando una parola di conforto, donando una parola d'Amore a chi ha perso la fiducia e il senso della vita.

Dobbiamo annunciare a tutti che senza l'Amore di Dio, non si può vivere. Dobbiamo fare capire che è l'unica cura per affrontare le difficoltà della vita terrena e per arrivare a questo, dobbiamo purificarci giorno dopo giorno, ascoltando la Santa Messa, ricevendo il Corpo di Cristo, poiché senza questo Sacramento non si può vivere.

Vogliamo conoscere Dio? Dio non si conosce con le parole, non si conosce guardando una immagine o una Croce. Dobbiamo inginocchiarci ai piedi della Croce, pensare alle atroci sofferenze che ha dovuto subire per salvarci!!!

TENIAMO ACCESA LA LAMPADA DELLA NOSTRA FEDE

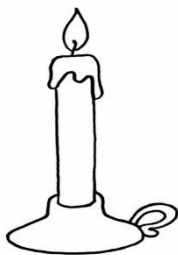
Come tutti sappiamo la nostra fede può essere viva come può essere spenta. Dal profondo dell'abisso della mia miseria e dei miei peccati volgo lo sguardo a Te o Gesù. **A Te grido, Salvami !!!!!!!**

Tu che sei il buon Pastore e vai sempre in cerca della pecorella smarrita conduci anche me al Tuo ovile, dove lì potrò bere acqua Sana e forte per rinforzare la mia anima. Dove non avrò più sete e fame, dove mi potrò nutrire del Tuo Corpo e del Tuo Preziosissimo Sangue.

Se mi dovessi perdere per le vie del mondo dietro il richiamo di lupi rapaci, cercami o Buon Gesù, chiamami per nome, prendimi sulle Tue spalle, riportami davanti alla Tua mensa, dove mi posso solo cibare di Te.

Solo Tu sei luce, sei Amore, sei Vita Eterna. Solo accanto a Te ritroverò la vita dei Santi. Voglio esserti sempre fedele per seguirti un giorno **nei pascoli eterni del paradiso.**

Te lo chiedo o buon Gesù per intercessione di S. Rita e di tutti i Santi che furono stati sempre docili alla Tua parola, obbedienti ai Tuoi richiami, fedeli al Tuo Amore. Donami o Gesù di essere anch'io d'ora in poi una pecorella fedele alla Tua bontà.



NON DOBBIAMO NUTRIRE SOLO IL CORPO MA ANCHE L'ANIMA

Il nostro corpo ha bisogno di essere nutrito giorno dopo giorno; così anche la nostra anima **deve essere nutrita dell'eucaristia altrimenti non si può vivere** nell'Amore del Signore. Fondamentale è partecipare alla S. Messa il giorno di domenica. **Altra cosa importante è ascoltare la parola del Vangelo, lasciare che lo Spirito dell'Amore possa purificare il Cuore e l'Anima. L'Eucaristia guarisce la nostra anima dal peccato, purifica il nostro Cuore dall'egoismo e dall'orgoglio.**

Ricevendo questo grande immenso dono. Cerchiamo di capirne l'importanza. **Gesù dice: “Questo è il Mio Corpo, questo è il Mio Sangue, prendete e mangiate, fate questo in memoria di Me.”** Quando ci presentiamo davanti all'altare per ricevere la comunione, non dobbiamo avere peccati mortali.

Il nutrimento per la nostra anima è la Preghiera giornaliera, attraverso la parola del Vangelo, che Dio ci ha fatto conoscere. **Se vogliamo vivere sereni e gioiosi in Santità amando i nostri fratelli, occorre seguire la parola di Dio. Rinnovare ogni giorno la nostra mente con parole buone, ispirate dallo Spirito Santo. Chiedere allo Spirito Santo di scendere su di noi, entrando nel nostro Cuore, nella nostra Anima, per purificarci da ogni male.**



VOGLIAMO VIVERE PER L'ETERNITA'? **FACCIAMO LA VOLONTA' DEL PADRE**

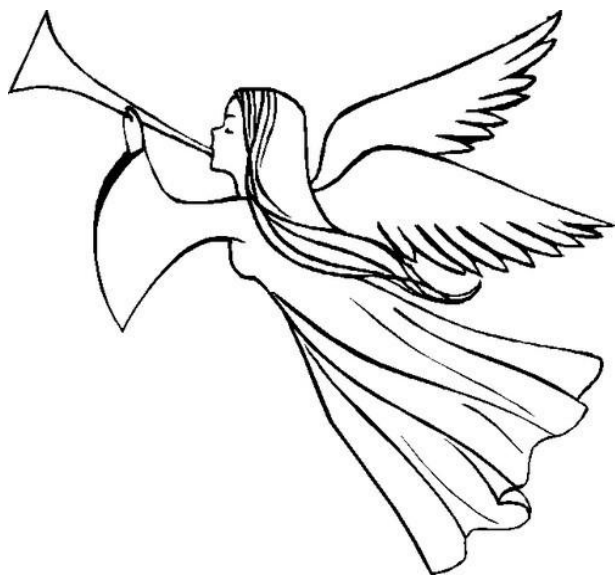
Con una dottrina bene assunta e con una scuola assidua impariamo la parola di Dio! La parola di Dio va meditata e trasformata in sapienza e saggezza di vita per se stessi e per il prossimo, al quale va comunicata. **Tutti devono essere sostenuti nel pellegrinaggio terreno e devono essere indotti a vivere in santità e in armonia con Dio e con gli uomini.**

Se, come spesso accade, ci abbandoniamo e seguiamo i piaceri terreni, rischiamo di dimenticarci di Dio e di cadere nel peccato. **Pensando di aver goduto interamente la vita terrena nella ricchezza e negli svaghi che offre il mondo e di essere del tutto soddisfatto, in realtà l'uomo dei piaceri ha perduto in dignità davanti a Dio.** Quando ci si porrà davanti al giudizio del Signore che cosa si presenterà, come offerta, per avere la Sua considerazione?

Ci saranno le rinunce, i sacrifici, le sofferenze, gli atti di bontà e di generosità, i gesti di accoglienza, di solidarietà, di umanità e di soccorso per chi è nel bisogno? Messa da parte la Parola del Vangelo come se fosse stata un fiaba, restano spazi ridotti per costruire un ponte di collegamento con la società e il Signore. Allora sarà tardi per tornare indietro e rettificare la vita. Come è stato tardi per il ricco Epulone.

Quelli, invece, che hanno vissuto una vita retta, una vita di offerta e di altruismo vedranno la Gloria di Dio. Così è per i missionari, per Madre Teresa, per Don Bosco e tutti i veri benefattori. Meditate e pensate bene voi giovani e voi meno giovani a fare in tempo le vostre scelte perché quel libricino che contiene le parole di Gesù non è del tutto inutile. Anzi è alla base della vita.

Il tempo trascorre velocemente e in un baleno ci troviamo davanti al trono di Dio per rispondere del bene e del male vissuto. **Allora non sarà Dio a condannare, ma noi stessi con le nostre libere scelte e libere decisioni.** La vita è bella, la vita è stupenda per chi la sa accogliere e vivere nel rispetto di tutti, di Dio e degli uomini. (fare esame di coscienza per chi legge)



BEATO L'UOMO CHE RESISTE ALLE TENTAZIONI

Tutta la vita noi siamo sottoposti alle tentazioni ma Gesù ci dice: “Beato l’uomo che resiste alle tentazioni”; siamo liberi possiamo scegliere il bene o il male. L’avversario ci tenta suggerendo al nostro cuore la menzogna. Il demonio vuol farci credere che con la morte fisica finisca tutto e quindi è conveniente per noi godere l’attimo presente, prevaricando ogni legge non solo divina ma anche morale.

Restiamo forti e ben radicati nella fede in Dio per ottenere la Sua giustizia. Facciamo bene attenzione a tutto quello che ci viene proposto di credere e di fare. Meditiamo il Santo Vangelo e tutte le Sacre Scritture; facciamole servire da bussola nel mare burrascoso della vita. La parola di Dio è viva e attiva per coloro che credono e non dimentichiamo che Dio è carità e non ci negherà mai il Suo aiuto se noi crediamo e amiamo la Verità.

Respingiamo le tentazioni e saremo vittoriosi sul male, saremo fratelli di Gesù e Figli di Dio. A volte quando andiamo dinanzi al confessore cerchiamo di sminuire le colpe e proiettare i nostri peccati sul prossimo per cercare false giustificazioni. **Dobbiamo credere e capire che siamo tutti peccatori e usando Misericordia possiamo ottenere misericordia per noi stessi.** Se Gesù permette di essere tentati, è per consolidare la fede e per farci progredire nel cammino spirituale.



“IL PECCATO E’ LA NOSTRA ROVINA”

Il peccato è la nostra disobbedienza alla legge di Dio. Che cos’è il peccato? Il catechismo così ci istruisce: “Esso è una grave colpa dell’anima, commessa contro la volontà di Dio, che ci conduce alla morte eterna. Tutti i mali di questo mondo sono nulla a confronto del peccato mortale”. Se i cristiani meditano bene il catechismo della chiesa cattolica, devono odiare sia il peccato veniale che il peccato mortale che allontanano l’uomo dal cuore di Gesù.

Quanti cristiani sono vivi nel corpo, ma morti nell’anima? Molti fedeli non comprendono quanto incida il peccato sia nella vita materiale che spirituale. Il peccato, infatti, non è una colpa esclusivamente individuale, soggettiva, ma coinvolge spesso, direttamente o indirettamente, il prossimo, il suo stato d’animo, la sua coscienza e la sua sensibilità. Il Santo curato D’Ars piangeva quando ascoltava gravi e brutti peccati. Una volta, un penitente, gli chiese: “Padre perché piangete?” Il Santo parroco rispose: “Piango perché voi non capite il male che vi fate peccando.

Voi non piangete perché non date importanza ai peccati, ai comportamenti e vivete senza i giusti sentimenti. Il peccato mortale è il delitto dell’ anima”. San Paolo parla con profondo rammarico dei peccati e sostiene che sono la causa della: “Nuova e continua crocifissione di Gesù”.

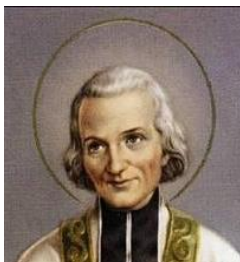
Il peccato mortale ci fa scontrare con Dio e, come gli angeli ribelli, ci costringe nel mondo della perdizione. Impegniamoci, così, a recitare una preghiera in più al giorno per redimere coloro che vivono senza il pensiero di Dio e distanti, spesso, dai Suoi precetti di giustizia e di solidarietà umana. San Girolamo esclamava: “La nostra cecità e la nostra follia ci portano a rinunciare all’eterna delizia e preferire eterni supplizi, per un piacere momentaneo”.

Il Sacro Cuore di Gesù, nelle Sue rivelazioni, mostra la divina predilezione per i peccatori per ricondurli nella legalità del Suo mondo. **“Si fa più festa in cielo per un peccatore pentito che per novantanove giusti”**. **“Il buon pastore ricerca la pecorella smarrita e quando la ritrova fa festa ”**.

“Sono i malati che hanno bisogno del medico”. Gesù va alla continua ricerca dei suoi figli che si perdono ,e sono lontani dal suo amore, perché vuole per tutti la salvezza, anche per i più peccatori.

La comunione senza confessione e pentimento è un vero sacrilegio e non esiste adeguato supplizio sulla terra che riesca a purificarlo.

Santo curato d'Ars



IL PECCATO RENDE SCHIAVO L'UOMO

Il peccato è una schiavitù dalla quale solo il perdono di Gesù ci può liberare come ha liberato la Maddalena e altri peccatori ai quali, come grazia, ha concesso il perdono delle colpe.

“Ti sono rimessi i tuoi peccati ...” ha detto allo storpio fra il risentimento dei sacerdoti e dei farisei. Anche oggi, Gesù ci libera dalle mancanze con la confessione e il sincero e reale pentimento del fedele che deve modificare il suo agire quotidiano trattando, con maggiore accortezza e rispetto, se stesso e il prossimo.

Il Santo rosario, in particolare, è il mezzo e l'arma più forte ed efficace per allontanare la tentazione e distinguere chiaramente dove sta la via della salvezza. *Satana è forte, ma la Madonna afferma che ad ogni Ave Maria l'inferno trema.*

Dobbiamo costantemente ricordare che se la vita si conclude nella schiavitù dei vizi e delle passioni, non esiste alternativa al fuoco eterno poiché per sedere alla mensa del Signore, occorre indossare l'abito giusto della festa, cioè l'abito della giustizia, della fedeltà e della rettitudine.

Dio è il Re dell'universo, il Re delle anime e con la Sua grande Misericordia e per il merito del Suo sacrificio sulla Croce, intende salvare l'umanità e accogliere con trasporto le Sue creature senza distinzione di luogo e di razza.

Chi non abbandona le vie insane sceglie e vive sull'orlo dell'inferno nella piena consapevolezza della condanna.

E per liberare l'animo dal pensiero della sentenza e del castigo, convince se stesso che tanto Dio non esiste. E così pensa e si illude di trascorrere il tempo nelle sue abitudini.

VIENI SPIRITO SANTO NEL MIO CUORE

Vieni Spirito Santo nel mio cuore. Vieni Spirito Santo a santificare la mia anima. Vieni Spirito Santo e purificami da ogni male. Vieni Spirito creatore e dona felicità al mio cuore. Vieni Spirito Santo e lavami da tutte le colpe.

Vieni Spirito Santo e rinnova il mio cuore. Quando la grazia dello Spirito Santo entra in me il mio cuore esulta in Dio Salvatore.
Tutti Vogliamo arrivare alla casa del Padre

Chi commette peccato mortale non offende Gesù ma se stesso! Sa di non tornare alla casa del Padre, ma perirà all' inferno per sempre. Chiamiamo lo Spirito Santo affinché venga in nostro soccorso per non peccare più.

Noi tutti vogliamo andare verso la casa del Padre, dove non ci sarà più né lamento né tribolazione. Vedremo il Santo Volto di Gesù, la nostra Madre Celeste, i nostri Angeli Custodi e i nostri cari che ci hanno preceduto.

Ci accompagneranno alla luce del trono di Dio, a cantare lode al nostro Signore nell'alto dei cieli, con tutti i Santi e i nostri cari che ci attendono lassù. Ci abbracceranno e cammineremo assieme sui distesi prati verdi del Paradiso per l'eternità. Lode a Te, o Signore Gesù.



GESU' NON VOGLIO PERDERE LA TUA GRAZIA

Io piccola creatura spesso vivo con la paura di perdere la grazia della conversione, che Tu mi donasti in quell'anno Santo. Ti chiedo, o mio Salvatore, che mai possa perdere la grazia dell'amore verso di Te; Te lo chiedo per il Tuo Preziosissimo Sangue, visto che Tu tante volte con la Tua dolcissima voce mi ripetesti: "Pregate il Preziosissimo Sangue e l'Immacolata Concezione."

Di queste parole ne ho fatto tesoro nel mio cuore e nelle mie preghiere giornaliere. Come sappiamo solo per il merito del Tuo Preziosissimo Sangue i nostri peccati saranno perdonati e avremo la salvezza. Come Tu sai, o mio Salvatore, la nostra anima, la nostra mente e il nostro pensiero sono sempre in preda del demonio che ci vuole assillare.

Per questo, mio Dio, dobbiamo raccomandarci al Tuo Santo Spirito, chiederti ogni attimo che scenda nel nostro povero e debole cuore e nella nostra anima, senza perdere mai l'attenzione dal Tuo amore, dalla Tua bontà, dalla "Tua Parola" che è verità e vita per l'eternità. Per noi la "Tua Parola" deve essere un atto d'amore giornaliero, è importante ascoltarla sempre con attenzione senza che nessuna parola del Tuo Vangelo vada perduta. Dobbiamo meditarla bene e farla cara nel nostro cuore.

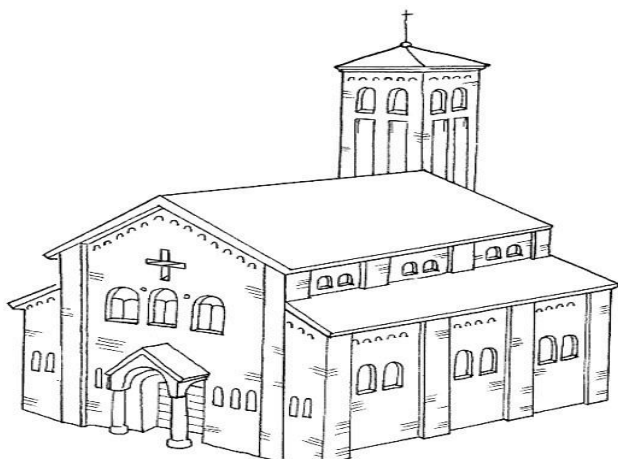
Come un bambino in classe, quando ascolta il suo maestro per poter mettere in pratica il tema ascoltato, così deve essere per noi giovani e meno giovani che la dobbiamo mettere in pratica nel cuore e nella mente. Anche se riceveremo il grande dono della conversione della fede, lo potremo anche perdere facilmente senza neanche accorgerci.

Dobbiamo fare attenzione agli sbagli che possiamo commettere con le nostre debolezze, con i nostri errori, perché il demonio è sempre in agguato e ci può facilmente assalire quando ci troviamo più lontani dall'amore di Dio.

Mai tralasciare la preghiera, invochiamo lo Spirito Santo affinché non ci abbandoni mai e che ci mandi sempre i Suoi Angeli a vigilare su di noi, per guidarci per la strada della Santità, per i sentieri meravigliosi e per i prati verdi.

Passeggiare con la corona del rosario per pregare per noi stessi e per tutte le creature di questo mondo che si perdono nella vanità della vita terrena. Voglio ringraziare Dio per questa vita che mi ha donato e per la grazia della fede.

Lode a Te, o Signore Gesù.



DAVANTI A NOI ABBIAMO DUE STRADE: QUELLA DELLA SALVEZZA E QUELLA DELLA PERDIZIONE

Vogliamo fare discernimento nel nostro cuore e nella nostra mente? Proviamo a pensare quando andiamo alla Santa Messa: andiamo per abitudine oppure per ascoltare la parola del Signore? Facciamo ognuno un esame di coscienza: se andiamo per abitudine è come non andare.

Se ci presentiamo davanti al parroco per ricevere la comunione dobbiamo essere consapevoli che stiamo ricevendo nel nostro cuore il Corpo di Cristo. Il tempo passa veloce, arriviamo alla fine della nostra vita senza accorgerci e come sappiamo il Signore ci lascia in libera scelta: possiamo scegliere il bene oppure il male.

Davanti a noi abbiamo due strade: quella della salvezza e quella della perdizione eterna. La prima è la strada più stretta e ci porta alla luce, la seconda è più larga e buia. Se vogliamo percorrere la strada della salvezza, dobbiamo incominciare a capire come bisogna comportarsi: per prima cosa dobbiamo evitare di commettere peccato mortale, poi vigilare sui peccati veniali.

Compiere opere buone, togliere l'egoismo ai nostri cuori. Compiere opere buone vuol dire fare beneficenza, andare a visitare gli ammalati, far compagnia alle persone sole e tanto altro. **Queste sono tutte opere gradite al Signore e avremo molto vantaggio per la nostra vita eterna.**

Un'altra cosa da rispettare è fare la confessione almeno una volta al mese e andare alla S. Messa tutte le domeniche, chi può anche nei giorni feriali e ricevere il Corpo di Cristo. Senza ricevere il Corpo di Cristo non si arriverà alla gloria della vita eterna.

Però, attenti, per poter ricevere la comunione bisogna avere l'anima pulita senza peccato mortale. Quando ci capita di trovare in qualche libro religioso i 10 comandamenti facciamone tesoro in modo da ricordarci sempre, per non dimenticare qual è il bene e il male.

Se riusciremo a intraprendere la strada della santità ci troveremo con tanta gioia e amore, la strada invece larga e più facile da percorrere ci porterà alla tristezza della nostra vita terrena e alla tribolazione eterna.

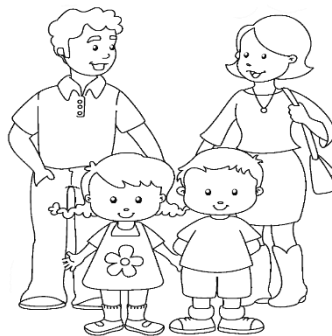
Non andiamo sempre a cercare le cose che possono soddisfare il corpo, perché ci vanno a rovinare l'anima. Accumuliamo cose buone per il cielo e non pensiamo solo alle soddisfazioni della terra, perché la terra finirà, ma le cose del cielo non finiranno mai.



L'INVIDIA SPIRITUALE

L'invidia spirituale è uno dei sette vizi capitali ed è un peccato abbastanza grave. Magari se ne parla, ne siamo consapevoli, ma ad essa non associamo la gravità del peccato. **Ad ognuno di noi il Signore assegna compiti ben definiti che spesso non riconosciamo o non sappiamo apprezzare.** Quanti doni il Signore ci concede! Il dono della salute, del lavoro, della comunione familiare, dei figli che seguono il retto sentiero e rendono più agile e festosa la loro e la nostra esistenza.

A volte qualcuno, che magari non lo merita, sembra che sia più fortunato e favorito. Noi non conosciamo le finalità del Signore e non abbiamo il diritto di giudicare e di invidiare i fratelli, gli amici, i conoscenti e le persone che seguono il loro destino. **Chiediamo con insistenza, invece, la vicinanza dello Spirito Santo che ci aiuti a vivere nella sua grazia.** Solo così ci allieteranno i Suoi doni e anche le avversità, quando verranno, saranno più sostenibili. **L'invidia, allora, come nebbia dissiperà e l'animo non sarà gravato da tale peccato.**



GESU' CONVERTI TUTTI I TUOI FIGLI

Non c'è persona più infelice di colui che non si converte perché è come un uccello senza ali che non può volare. Accostiamoci al confessionale, svuotiamo il nostro sacco da tutti i peccati, così si libererà il nostro cuore, la nostra anima si purificherà con il Sangue di Cristo e tornerà leggera e voleremo come un uccellino che svolazza nel cielo.

Così voleremo anche noi, se ci purifichiamo, torneremo alla nostra serenità e gioia nell'amore di Dio. L'anima che non prega, morirà di fame Spirituale, senza conoscere l'Amore più grande e la gioia profonda che dà Gloria all'anima e al cuore.

Dobbiamo conoscere lo Spirito interiore, nutrirlo con la preghiera e l'Eucarestia giornaliera per arrivare alla vita vera che tutti quanti attendiamo per l'eternità. Giovanni 15,5-7 Dice Gesù : “Io sono la vite, e voi i tralci. Chi rimane in me, e Io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla.

Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio secco; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli”.



BASTA CON IL PECCATO

Ascoltiamo la parola di Dio e seguiamo la giusta via. Confidiamo profondamente nel Suo amore e nel Suo aiuto, solo Lui ci può salvare. Cristo è morto in croce per la nostra salvezza, per donarci la vita eterna dove non ci sarà più tribolazione né lamento, ma solo amore. Cantiamo ad alta voce: “Lode a Te, o Signore”.

Ogni uomo dovrà gridare al Signore: “Pietà di me, contro di Te ho peccato. Mostrami, o Signore, la Tua Misericordia e donami la Tua salvezza”. Signore fa’ che il nostro cuore possa avere un pentimento profondo e sincero e fa’ che non possa peccare più. **Vogliamo vivere con Te, o Signore; cerchiamo di scacciare tutte le opere infruttuose, tutto quello che è menzogna per la nostra anima.**

Trasformaci, o Dio, dall’uomo vecchio all’uomo nuovo; purifichiamo la nostra anima con la preghiera giornaliera e con le opere di bene. Rivestiamoci di luce e facciamo discernimento per poter distinguere il bene dal male. Noi, con l’aiuto della preghiera ed ascoltando la parola di Dio, dobbiamo distruggere il male.

Tanta menzogna nel mondo: per esempio il divorzio, grande peccato agli occhi di Dio, grande tribolazione per questi figli senza amore dei genitori che rimarranno feriti nel cuore per tutta la vita. Bisogna costruire un matrimonio cristiano, un matrimonio sacro per Amore della famiglia. Gesù ci insegna ad essere fedeli alla moglie e al marito.

È importante anche vivere secondo gli insegnamenti della parola di Dio per avere una vita gioiosa nell’amore del Signore, per non intraprendere strade sbagliate e per evitare la fornicazione, l’adulterio, l’odio, l’invidia, l’orgoglio, la superbia e vizi come la droga e l’alcool. **Urliamo: “Dio liberaci, salvaci da tutti questi vizi, vogliamo solo vivere per amore Tuo”.** Cantiamo al Signore con tutto il cuore, cantiamo inni a Dio, Lui ci guarirà.

SVUOTIAMO IL NOSTRO CUORE DA OGNI PECCATO CON UNA BUONA CONFESSIONE

Gesù toglì dal nostro Cuore le tenebre del male, guarisci anche noi dalla lebbra del peccato, purifica la nostra anima, rendila pura ai Tuoi occhi affinché possa contemplare un giorno le Tue meraviglie in cielo. Anche oggi, in questo nuovo giorno, donaci, o Signore, la grazia di vivere in santità per amore Tuo, pensando alla Tua bontà, pensando che Tu ci hai donato la vita e le meraviglie del mondo.

Perdonaci Signore se noi su questa Terra ci comportiamo con leggerezza, come se tutto ci fosse dovuto; abbassiamo il capo e pensiamo a cosa può fare l'uomo senza la Tua presenza, senza la Tua Parola che ci doni giorno dopo giorno. Io Ti ringrazio Signore per tutto quello che mi doni, che mi concedi ogni giorno, ora dopo ora; senza di Te sarei persa, non sono nulla e non valgo nulla, senza di Te non si può vivere. **Lode a Te, o Signore, nell'alto dei cieli.**

Riflessioni : “ prima di confessarsi ” Gesù mettiamo nel Preziosissimo Sangue tutti gli idoli che sono radicati nel nostro cuore per essere assolto e redento. Chiediamo a Gesù che ci liberi da ogni colpa e da ogni peccato per vivere una vita in santità offerta al Signore.

Chiedo perdono , ci siamo presentati davanti alla mensa del Signore con peccati mortali? E senza esserci confessati ? Se l'abbiamo fatto è un grave peccato . Chiediamo perdono al Signore con tutto il cuore, e grande pentimento, e andiamo a confessarci .



CONSIGLIO: ESAME DI COSCIENZA PER FARE UNA BUONA CONFESSIONE

Una notte mi svegliai e lo Spirito Santo mi ispirò ad aiutare le persone che hanno bisogno di confessarsi, scrivendo nel mio libro queste riflessioni.

Quando facciamo la confessione mettiamo tutti i nostri peccati passati e presenti nel Sangue di Cristo per purificare l'anima e aprire il cuore allo Spirito Santo. Ogni mattina affidiamo la nostra giornata al Signore pregando il Suo Preziosissimo Sangue.

Se ho rubato, ho ridato quattro volte tanto?

Sono stato fedele a mia moglie o a mio marito?

Ho rispettato la castità prima del matrimonio?

Ho commesso adulterio nella mia gioventù?

Ho guardato con piacere la pornografia?

Ho bestemmiato contro Dio o la Madonna?

Ho imprecato mandando maledizioni?

Ho peccato contro lo Spirito Santo?

Ho pensato di fare del male a mia moglie o a mio marito?

Ho fatto la comunione in peccato mortale consapevole del sacrilegio?

Ho consigliato l'aborto a mia moglie o ad altre persone?

Ho fatto uso di contraccettivi?

Sono stata aperta alla vita? Ho fatto l'aborto volontario?

Ho peccato di masturbazione?

Vivo con amore l'atto coniugale?

Ho guardato una donna con desiderio?

Ho provocato una donna o un uomo con parole o sguardi impuri?

Ho dato scandalo nel mio modo di vestire?

Ho peccato col pensiero?

Nella gioventù o da sposato ho commesso adulterio?

Ho rubato cibo o oggetti ad altri?

Ho giurato il falso?

Ho dato consigli sbagliati alle persone?

Ho maltrattato mia moglie, mio marito o altre persone?

Mi sono comportato bene e sono stato di esempio alla famiglia e ai figli?

Ho educato i miei figli alla fede?

Ho offeso qualcuno dei miei famigliari senza volerlo, oppure di proposito?

Ho offeso i miei dipendenti, o altre persone fuori dal lavoro?

Ho dato la giusta paga ai miei dipendenti rispettando la legge?

Ho testimoniato il falso?

Ho tralasciato la Santa Messa la Domenica, sapendo che è un peccato mortale?

Ho ascoltato la Santa Messa con fervore o con distrazione?

Sono arrivato in ritardo alla funzione?

Quando ricevo il corpo di Cristo lo ricevo con fervore o con indifferenza?

Mi sono accostato alla comunione con la consapevolezza del peccato?

Ho peccato di gola, abusando del cibo e delle bevande?

Ho accusato gli altri per personale discolpa?

Sono bugiardo per abitudine?

Ho dubitato del perdono di Dio?

Ho trascurato le preghiere giornaliere?

Ho pregato con fervore oppure con distrazione e in modo svogliato?

Ho parlato male della Chiesa, del parroco, di altre persone?

Sono pigro nelle opere e nel modo di vivere i sentimenti religiosi?

Ho nominato il nome di Dio invano?

Ho praticato la cartomanzia?

Ho fatto, nella mia vita, sedute spiritiche?

Ho perso tempo invano?

Ho perso la fiducia in Dio dicendo che non mi aiuta?

Sono brontolone di fronte a qualsiasi ostacolo?

**Offro le mie sofferenze fisiche e morali al Signore
sopportandole con amore?
Ho aperto il cuore alla parola di Dio?
Mi comporto con i fratelli con gentilezza?
Ho amore per il prossimo?
Faccio l'elemosina ai bisognosi?
Faccio visita agli ammalati e alle persone sole?
Sono un egoista?
Sono orgoglioso o superbo?
Sono invidioso?
Sono vanitoso?
Sono indifferente ai bisogni del prossimo oppure cerco di
soccorrerlo nelle sue necessità?
So perdonare le offese ricevute?
Sono permaloso?
Porto il broncio oppure rancore nel mio cuore?
Ho giudicato gli altri?
Ho una fede salda o tiepida?
Ho trascurato le buone opere che dovevo fare e non ho fatto?
Ho mai pensato di fare del male al prossimo?
Sono uscito di pazienza?
Sono onesto nel lavoro e negli interessi che mi riguardano?
Lavoro con gioia e passione per amore di Dio?
E tanti altri che non ho scritto .**



VOGLIAMO RINGRAZIARE SAN FRANCESCO CHE CHIEDE A GESU' L'INDULGENZA PLENARIA DELLE COLPE E DELLE PENE

Gesù Ha donato alla chiesa l'indulgenza plenaria, l'indulgenza richiesta da S. Francesco d'Assisi il 2 Agosto, per il quale tutte le persone che si confesseranno con vero pentimento e che passeranno nella Porziuncola di San Francesco saranno perdonate dalle colpe e dalle pene commesse durante la loro vita. La nostra anima tornerà purificata come al momento del battesimo.

Un'altra indulgenza plenaria molto importante è la domenica della Divina Misericordia , che è la prima domenica dopo Pasqua. Per ricevere questa indulgenza il Venerdì Santo va iniziata la Novena della Divina Misericordia e va recitata ogni volta la coroncina .

Gesù dice: “L'anima che sarà accostata al sacramento della confessione e alla Santa Comunione riceverà la totale remissione delle colpe e delle pene: in questo giorno saranno aperti tutti gli sbocchi attraverso i quali le Mie grazie scorrono verso l'umanità. Nessuno abbia paura di Me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto. Ciascun'anima contemplerà per tutta l'eternità l'immensità del Mio amore e della Mia Misericordia”.

Nutriti o mia dolce fanciulla del Mio Corpo e del Mio Sangue giorno dopo giorno. Se sapessi o mia piccola quanto valore ha una Santa Messa, saresti sempre in ginocchio ad ascoltarla, non la tralasciare mai più. Nutri il tuo piccolo cuore della Mia Parola che è verità e vita eterna.

Indice

Meditiamo il Vangelo

	Pag.19
Il Ricco Epulone e il povero Lazzaro	Pag.21
Meditiamo il Vangelo	Pag.23
Riflettiamo sugli insegnamenti della parola di Dio	Pag.24
L'Episodio della donna adultera	Pag.26
Meditiamo soprattutto il Vangelo	Pag.28
Riflettiamo sul Vangelo secondo Luca	Pag.29
Il Vangelo ogni giorno fa gioire il cuore	Pag.30
Dove vogliamo accumulare i nostri beni ?	Pag.31
Esame di coscienza della nostra vita : Gesù e Zaccheo	Pag.32

La Santa Messa ha un grande valore

	Pag.35
Che cos'è l'Eucarestia ?	Pag.36
La Santa Messa ha un grande valore	Pag.37
Una Santa Messa ha più valore di tutte le preghiere del mondo	Pag.38
La fede non si compra	Pag.40
Grazie Gesù che ci hai donato i sacerdoti	Pag.41
Dice il Signore , pregate per non entrare in tentazione	Pag.42
Vogliamo vivere per l'eternità nella casa del Padre	Pag.43
Suonano le campane della chiesa	Pag.45
Il vero valore della Santa Messa	Pag.46
Ogni giorno lo dobbiamo vivere in Santità	Pag.48
La vita passa come un fiore in primavera	Pag.49
Viviamo in grazia di Dio, ogni giorno può essere l'ultimo	Pag.51
Sentiamo la necessità di ricevere il Corpo di Gesù che è la nostra Salvezza	Pag.52
Abbiamo bisogno solo del Pane della terra o anche quello del cielo?	Pag.53
Ogni Santa Messa che ascoltiamo con fervore, si purifica il nostro cuore	Pag.55
La gioia più grande della mia vita la vivo ascoltando la Santa Messa	Pag.56
Mentre mi recavo alla Santa Messa	Pag.57

Vogliamo purificare la nostra anima dal peccato ?	Pag.59
Invocazioni al Sacro Cuore di Gesù	Pag.60
Preghiera del Cuore	Pag.62
Lo Spirito Santo mi ispira nel cuore di fare questa testimonianza	Pag.63
Apriamo la porta del nostro cuore	Pag.65
Invocazioni al nostro Padre per liberarci dalle tentazioni	Pag.66
Signore voglio seguire solo Te	Pag.67
Il tarlo della nostra anima	Pag.68
Vieni Signore non tardare abbiamo bisogno del Tuo Santo Spirito	Pag.69
Abbiamo mai pensato di purificare il nostro cuore e la nostra anima	Pag.71
Riflessione: perché abbiamo paura della morte	Pag.72
Ognuno di noi dovrà liberarsi dal peccato	Pag.74
Veglia Signore sui tuoi figli pellegrini nel mondo	Pag.76
Gesù ci vuole convertire perché il suo regno è vicino	Pag.78
Beati quelli che crederanno senza vedere	Pag.79
Invito alla preghiera e al digiuno	Pag.80
Signore Gesù voglio arrivare alla Santità	Pag.82
Chiediamo Perdono	Pag.83
Svegliamoci dal sonno, il Regno dei cieli è vicino	Pag.86
La vita non procede a caso, ma per grazia di Dio	Pag.87
Teniamo accesa la lampada della nostra fede	Pag.89
Non dobbiamo nutrire solo il corpo ma anche l'anima	Pag.90
Vogliamo vivere per l'eternità? Facciamo la volontà del Padre	Pag.91
Beato l'uomo che resiste alle tentazioni	Pag.93
Il peccato è la nostra rovina	Pag.94
Il peccato rende schiavo l'uomo	Pag.96
Vieni Spirito Santo nel mio cuore	Pag.97

Gesù non voglio perdere la Tua Grazia	Pag.98
Davanti a noi abbiamo due strade: Quella della Salvezza e quella della Perdizione	Pag.100
L' invida Spirituale	Pag.102
Gesù converti tutti i tuoi figli	Pag.103
Basta con il peccato	Pag.104
Svuotiamo il nostro cuore da ogni peccato con una buona confessione	Pag.105
Consiglio: Esame di coscienza per fare una buona confessione	Pag.106
Vogliamo ringraziare San Francesco che chiede a Gesù l'indulgenza Plenaria delle colpe e delle pene	Pag.109



Associazione Oasi della Pace di Santa Rita
Via Aldo Moro
61029 Sassocorvaro /Auditore PU
Cell. 335-8094107 Tel 0722/546837
www.amoreperilsignore.com
info@amoreperilsignore.com